



Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo

Viale Regina Margherita n. 206 - C.A.P. 00198 – Tel. n. 06854461 – Codice Fiscale n. 02796270581

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA ADUNANZA DEL 23 LUGLIO 2008 DELIBERA N.50

Oggetto: Approvazione Rendiconto Generale 2007.

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza,

- **visto** il D.P.R. 31.07.2007 relativo alla nomina del Presidente dell'Enpals;
- **visto** il D.P.C.M. 4.06.2004 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Enpals;
- **visto** il D.P.C.M. 29.07.2004 relativo alla costituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Enpals;
- **visto** il D.P.R. 24.11.2003, n. 357 relativo all'emanazione del "Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Enpals in attuazione dell'art. 43, comma 1, lettera c), della L. 27 dicembre 2002, n.289";
- **visto** in particolare l'art. 4, comma 2, lettera d) del sopraccitato D.P.R. n.357/03, dove si precisa che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, "approva, in via definitiva, il bilancio preventivo e consuntivo.....";
- **visto** il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- **visto** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.71 del 7 dicembre 2006 in attuazione del D.P.R. 27 febbraio 2003 n.97 (Regolamento concernente l'amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n.70);
- **visto** il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2007 adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.70 del 7 dicembre 2006 e approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n.33 del 20 dicembre 2006 e le successive variazioni adottate con delibere del Consiglio di Amministrazione n.85 del 25.06.2007 (approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n.38 del 20.07.2007) e n.90 del 7.07.2007 (approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n.42 del 27.07.2007);
- **vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione n.107 del 17 giugno 2008 con la quale è stato adottato il Rendiconto Generale 2007 e relativi verbali n.19 del 23 giugno 2008, n.20 del 26 e 27 giugno 2008, n.21 del 30 giugno 2008 del Collegio dei Sindaci;



Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo

Viale Regina Margherita n. 206 - C.A.P. 00198 – Tel. n. 06854461 – Codice Fiscale n. 02796270581

- **tenuto conto** delle osservazioni contenute nella relazione allegata al verbale n.22 del 7 luglio 2008 del Collegio dei Sindaci che hanno reso necessario produrre modifiche su alcune poste di bilancio così come disposto dal Direttore Generale nella determinazione n.780 del 9 luglio 2008;
- **vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione n.108 del 10 luglio 2008 di nuova approvazione del “Rendiconto Generale 2007” con la quale si è ritenuto procedere all’approvazione di tutto il documento contabile e dei relativi allegati;
- **visto** il verbale del Collegio dei Sindaci n.23 del 10 luglio 2008 e la Relazione del Collegio dei Sindaci, allegata al verbale n.24 del 14 e 16 luglio 2008, con la quale il Collegio stesso esprime parere favorevole all’approvazione del Rendiconto Generale 2007 dell’Enpals;
- **sentita** la relazione del Coordinatore della Commissione Economico-Finanziaria costituita con delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n.44 del 15 gennaio 2008;
- **approvata** la relazione proposta dalla Commissione Economico-Finanziaria avente per oggetto: “Rendiconto Generale 2007” che si intende parte integrante della presente delibera;
- **per quanto di sua competenza;**
- **su proposta** della Presidente;
- **all’unanimità**

DELIBERA

di approvare in via definitiva il Rendiconto Generale 2007 di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n.108 del 10 luglio 2008.

La presente delibera sarà pubblicata ai sensi dell’art. 34 della L. 20.3.1975, n. 70 e sarà inviata a cura dell’Ente ai Ministeri Vigilanti.

La Presidente
Donatella Vercesi

RELAZIONE
della
COMMISSIONE ECONOMICO - FINANZIARIA
al
RENDICONTO GENERALE dell'ENPALS
ANNO 2007

DELIBERA C.I.V. N. 50 DEL 23 LUGLIO 2008

INDICE

PREMESSA	4
I. IL CONTO DEL BILANCIO	6
Considerazioni ed osservazioni della Commissione	12
I.A. PROSPETTO DI SINTESI	14
Considerazioni ed osservazioni della Commissione	19
I.B. RESIDUI ATTIVI	20
Considerazioni ed osservazioni della Commissione	22
I.B.1 Residui attivi contributivi lavoratori dello spettacolo	28
Ammontare dei residui attivi lavoratori spettacolo al 30/11/2007 rilevati dal Prof. Greco	28
Ammontare dei residui attivi lavoratori spettacolo al 31/12/2007 risultanti dal Rendiconto Generale anno 2007	30
Stato dei crediti contributivi lavoratori spettacolo	31
Considerazioni ed osservazioni della Commissione	32
I.B.2 Residui attivi contributivi sportivi professionisti	34
Ammontare dei residui attivi sportivi professionisti al 31/12/2006 rilevati dal Prof. Greco	34
Ammontare dei residui attivi sportivi professionisti al 31/12/2007 risultanti dal Rendiconto Generale anno 2007	36
Stato dei crediti contributivi sportivi professionisti	37
Considerazioni ed osservazioni della Commissione	39
I.B.3 Inesigibilità dei crediti deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente	40
Considerazioni ed osservazioni della Commissione	44
I.B.4 Proposte di inesigibilità dei crediti contributivi formulate dal Prof. Greco	45
Considerazioni ed osservazioni della Commissione	47
I.C. RESIDUI PASSIVI	50
Considerazioni ed osservazioni della Commissione	58
I.C.1 Delibere di diminuzione dei residui passivi	61
Considerazioni ed osservazioni della Commissione	65
II. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE	69
II.A. DISMISSIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE (SCIP 1 E SCIP 2)	70
II.A.1 Rendicontazione delle operazioni di dismissione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare dell'Enpals	73
Considerazioni ed osservazioni della Commissione	77
II.B. RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE	80

II.B.1	La valorizzazione del patrimonio immobiliare	83
	Considerazioni ed osservazioni della Commissione	84
II.C	IL RISULTATO DELLE RETTIFICHE APPORTATE A SEGUITO DELL'OPERAZIONE DI RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	86
	Considerazioni ed osservazioni della Commissione	86
III.	IL CONTO ECONOMICO	88
	Considerazioni e osservazioni della Commissione	93
III.1	RIPARTIZIONE PROVENTI FINANZIARI	95
	Considerazioni e osservazioni della Commissione	97
IV.	PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI DISPONIBILI E.N.P.A.L.S.	99
	Considerazioni e osservazioni della Commissione	102
	CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE ECONOMICO FINANZIARIA	103

PREMESSA

La Commissione Economico Finanziaria procede all'esame della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 10 luglio 2008 con la quale è stato approvato il Rendiconto Generale per l'anno 2007 che viene sottoposto alla approvazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

La Commissione Economico Finanziaria, fermo restando che la competenza del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza non comprende gli atti gestionali né i controlli di legittimità propri del Collegio dei Sindaci, prende in esame:

- il Rendiconto Generale valutando il suo contenuto tenuto conto, anche, del Piano Strategico Pluriennale 2005 – 2008 – Linee di Indirizzo, approvato a suo tempo dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;
- la Relazione del Presidente Amalia Ghisani, la Relazione sulla Gestione del Direttore Generale Massimo Antichi e la Nota Integrativa.

La Commissione, dall'esame preliminare dei predetti documenti, prende atto che il Presidente, nella sua relazione, ha illustrato per ognuno degli obiettivi fissati, dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza nel Piano Strategico Pluriennale – 2005 – 2008 - Linee di Indirizzo, lo stato di attuazione delle relative azioni gestionali ed il livello di conseguimento degli obiettivi.

I risultati raggiunti possono ritenersi soddisfacenti posto che le azioni gestionali dell'Ente sono state rivolte alla realizzazione degli obiettivi fissati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza nel Piano Strategico Pluriennale – 2005 – 2008 - Linee di Indirizzo.

La Commissione, tenuto conto di quanto sopra esposto, procede di seguito all'esame del Rendiconto Generale dell'anno 2007 e dei documenti che lo compongono e accompagnano, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di amministrazione e Contabilità dell'Ente¹ adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 71 del 7.12.2006 in attuazione del D.P.R. 27.2.2003 n. 97, prospettando alcune considerazioni ed osservazioni.

* * *

¹ Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente – Art. 29 – Il Rendiconto Generale

1. Il processo gestionale si conclude con l'illustrazione dei risultati conseguiti in un documento denominato rendiconto generale costituito da:

- a) il conto di bilancio;
- b) il conto economico;
- c) lo stato patrimoniale;
- d) la nota integrativa.

2. Al rendiconto generale sono allegati:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione;
- c) la relazione del Collegio dei Sindaci.

3. Lo schema di rendiconto generale, unitamente alla relazione illustrativa del presidente dell'Ente, è sottoposto, a cura del Direttore Generale, all'esame del Collegio dei Sindaci, che redige apposita relazione da allegare al predetto schema.

4. Il rendiconto generale è deliberato dal Consiglio di Amministrazione entro il mese di aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, ed è approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza

I. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 30² del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 71 del 7.12.2006 in attuazione del D.P.R. 27.2.2003, n. 97 (Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70) si articola in due parti:

- il rendiconto finanziario decisionale (allegato n. 9 al D.P.R. 27.2.2003 n. 97.);
- il rendiconto finanziario gestionale (allegato n. 10 al D.P.R. 27.2.2003 n. 97.).

Il rendiconto finanziario decisionale, analogamente al rendiconto finanziario gestionale si articola in capitoli, evidenziando:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- le uscite di competenza dell' anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui;

² Articolo 30

Il conto del bilancio

1. Il conto del bilancio, in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:

- a) il rendiconto finanziario decisionale (allegato n. 9 al D.P.R. 27.2.2003 n. 97.);
- b) il rendiconto finanziario gestionale (allegato n. 10 al D.P.R. 27.2.2003 n. 97.).

2. Il rendiconto finanziario decisionale si articola in unità previsionali, come il preventivo finanziario decisionale; analogamente il rendiconto finanziario gestionale si articola in capitoli, come il preventivo finanziario gestionale, evidenziando:

- le entrate di competenza dell' anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- le uscite di competenza dell' anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui;

- il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all' esercizio successivo.

Si espongono di seguito i dati relativi alle entrate ed uscite dell' «Area Prestazioni e Contributi» esposti nel Rendiconto Generale anno 2007.

- il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all' esercizio successivo.

ENPALS
RENDICONTO GENERALE 2007
VARIAZIONE DELLE ENTRATE B. AREA PRESTAZIONI E CONTRIBUTI

Denominazione		Rendiconto 2007		Rendiconto 2006		Variazione	
						Importo + / - Rispetto al 2006	% di variazione rispetto al 2006
	B. AREA PRESTAZIONI E CONTRIBUTI						
	1 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
	TITOLO 1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE						
1.01.01	<i>Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti</i>						
	Lavoratori dello spettacolo	€ 988.753.639,76	90,79%	€ 910.371.285,13	91,24%	€ 78.382.354,63	8,61%
	Sportivi Professionisti	€ 100.306.668,67	9,21%	€ 87.430.030,28	8,76%	€ 12.876.638,39	14,73%
		€ 1.089.060.308,43	100%	€ 997.801.315,41	100%	€ 91.258.993,02	9,15%
	TITOLO 1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
1.02.01	<i>Trasferimenti da parte dello Stato</i>						
	Lavoratori dello spettacolo	€ 1.000.000,00		€ 400.000,00		€ 600.000,00	
	Sportivi Professionisti	€ -		€ -		€ -	
		€ 1.000.000,00		€ 400.000,00		€ 600.000,00	
1.02.04	<i>Trasferimenti da altri enti del settore pubblico</i>						
	Lavoratori dello spettacolo	€ 2.191.776,82	99,02%	€ 2.396.556,28		€ -204.779,46	
	Sportivi Professionisti	€ 21.677,54	0,98%	€ -		€ 21.677,54	
		€ 2.213.454,36	100%	€ 2.396.556,28		€ -183.101,92	

Denominazione	Rendiconto 2007		Rendiconto 2006		Variazione		
					Importo + / - Rispetto al 2006	% di variazione rispetto al 2006	
1.03.03	TITOLO 1.3 - ALTRE ENTRATE						
	Poste correttive e compensative di uscite correnti						
	€ 3.108.537,58	95,12%	€ 4.097.731,80	99,59%	€ -989.194,22		
	€ 159.531,06	4,88%	€ 16.936,56	0,41%	€ 142.594,50		
	€ 3.268.068,64	100%	€ 4.114.668,36	100%	€ -846.599,72		
1.03.04	Entrate non classificabili in altre voci correnti						
	€ 262.322,77	91,41%	€ 296.538,26	91,88%	€ -34.215,49		
	€ 24.642,76	8,59%	€ 26.203,55	8,12%	€ -1.560,79		
	€ 286.965,53	100%	€ 322.741,81	100%	€ -35.776,28		
	TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI AREA PRESTAZIONI E CONTRIBUTI						
	€ 1.095.828.796,96		€ 1.005.035.281,86		€ 90.771.837,56	9,03%	

ENPALS
RENDICONTO GENERALE 2007
VARIAZIONE DELLE USCITE B. AREA PRESTAZIONI E CONTRIBUTI

Denominazione		Rendiconto 2007		Rendiconto 2006		Variazione	
						Importo +/- Rispetto al 2006	% variazione rispetto al 2006
		Importo	%	Importo	%		
	B. AREA PRESTAZIONI E CONTRIBUTI						
	1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI						
	1.1 FUNZIONAMENTO						
1.01.03	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi						
	Lavoratori dello spettacolo	€ 5.942,65	71,23%	€ 26.400,00	73,33%	€ -20.457,35	
	Sportivi Professionisti	€ 2.400,00	28,77%	€ 9.600,00	26,67%	€ -7.200,00	
		€ 8.342,65	100%	€ 36.000,00	100%	€ -27.657,35	
	1.2 - INTERVENTI DIVERSI						
1.02.01	Uscite per prestazioni istituzionali						
	Lavoratori dello spettacolo	€ 802.932.850,18	96,22%	€ 781.013.034,20	96,30%	€ 21.919.815,98	2,81%
	Sportivi Professionisti	€ 31.576.709,25	3,78%	€ 30.000.000,00	3,70%	€ 1.576.709,25	5,26%
		€ 834.509.559,43	100%	€ 811.013.034,20	100%	€ 23.496.525,23	2,90%
1.02.02	Trasferimenti passivi						
	Lavoratori dello spettacolo	€ 49.984.028,64	98,54%	€ 30.999.985,45	97,61%	€ 18.984.043,19	
	Sportivi Professionisti	€ 742.576,85	1,46%	€ 757.533,25	2,39%	€ -14.956,40	

Denominazione		Rendiconto 2007		Rendiconto 2006		Variazione	
						Importo + / - Rispetto al 2006	% variazione rispetto al 2006
		€ 50.726.605,49	100%	€ 31.757.518,70	100%	€ 18.969.086,79	
1.02.03	Oneri finanziari						
	Lavoratori dello spettacolo	€ 189.358,66	81,14%	€ 239.801,20	94,10%	€ -50.442,54	
	Sportivi Professionisti	€ 44.003,13	18,86%	€ 15.037,27	5,90%	€ 28.965,86	
		€ 233.361,79	100%	€ 254.838,47	100%	€ -21.476,68	
1.02.04	Oneri tributari						
	Lavoratori dello spettacolo	€ 216.636,18	96,91%	€ 125.148,77	97,11%	€ 91.487,41	
	Sportivi Professionisti	€ 6.907,50	3,09%	€ 3.724,43	2,89%	€ 3.183,07	
		€ 223.543,68	100%	€ 128.873,20	100%	€ 94.670,48	
1.02.05	Poste correttive e compensative di entrate correnti						
	Lavoratori dello spettacolo	€ 1.023.285,09	100,00%	€ 415.637,59	81,17%	€ 607.647,50	
	Sportivi Professionisti	€ -	0,00%	€ 96.396,21	18,83%	€ -96.396,21	
		€ 1.023.285,09	100%	€ 512.033,80	100%	€ 511.251,29	
	TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI AREA PRESTAZIONI E CONTRIBUTI	€ 886.724.698,13		€ 843.702.298,37		€ 43.022.399,76	5,10%

Considerazioni ed osservazioni della Commissione

Si riporta di seguito il «trend» delle entrate contributive accertate nel periodo dal 2002 al 2007 così come esposto a pagina n. 8 della Nota Integrativa al Rendiconto Generale anno 2007.

Contributi di competenza accertati

(dati in milioni di Euro)

Fondo pensioni	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Fondo pensioni lavoratori spettacolo	703,8	757,9	783,4	868,3	910,4	988,7
Fondo pensioni sportivi professionisti	67,4	74,2	71,1	83,6	87,4	100,3
TOTALE	771,4	832,1	854,5	951,9	997,8	1.089,0

Nella Nota Integrativa (cfr. pagg. 8 – 11) si rileva che l'incremento delle entrate contributive, per entrambe le gestioni, è riconducibile alla intensificazione delle attività di contrasto alla omissione ed evasione contributiva sia sul piano amministrativo, sia sul piano ispettivo. La realizzazione degli obiettivi è stata possibile anche in virtù delle perfezionate metodologie di analisi e della collaborazione con la SIAE così come suggerito dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

La spesa per prestazioni è passata da 811 mln/euro del 2006 a 834 mln/euro nel 2007, con un incremento del 3%, circa, che (cfr. pag. 13 Nota Integrativa) si asserisce essere imputabile «...alla perequazione automatica delle pensioni, alle maggiori retribuzioni e, infine, ai maggiori requisiti richiesti che determinano, conseguentemente, un importo di pensione più elevato».

Si riporta di seguito la tabella dei tempi medi di erogazione esposta a pagina n. 14 della Nota Integrativa al Rendiconto Generale anno 2007.

TRATTAMENTI DI PRIMA ISTANZA CONCLUSI NELL'ANNO

(Tempi espressi in giorni)

Tipologia Pensione	2005		2006		2007	
	numero	Tempi medi	numero	Tempi medi	numero	Tempi medi
Vecchiaia	1.707	94	2.035	80	2.245	38
Anzianità	1.101	80	1.550	65	1.283	49
Superstiti	1.055	28	1.190	33	1.181	36
Totali e tempi medi complessivi	3.863	72	4.775	62	4.709	50

La Commissione non può che apprezzare gli adeguati risultati raggiunti dall'Ente nella riduzione dei tempi di erogazione dei trattamenti pensionistici.

* * *

I.A PROSPETTO DI SINTESI

Si riporta di seguito prospetto di sintesi nel quale sono raffrontati i principali indicatori del Rendiconto Generale anno 2007 e del Rendiconto Generale anno 2006, suddivisi tra il Fondo dei Lavoratori dello Spettacolo ed il Fondo degli Sportivi Professionisti.

In particolare si evidenziano:

- l'avanzo finanziario³;
- l'avanzo patrimoniale⁴;
- l'avanzo economico⁵;

³ E' rappresentato dal saldo tra le entrate di competenza dell'anno (accertamenti) e le uscite di competenza dell'anno (impegni) evidenziate nel rendiconto finanziario decisionale.

⁴ L'art. 42 del d.p.r. 97/2003 ha previsto l'obbligo di allegare al Rendiconto Generale lo Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 ed in conformità all'Allegato 13 al d.p.r.. L'avanzo patrimoniale è esposto nel "Patrimonio Netto" ed identifica la misura netta del capitale di bilancio, vale a dire la differenza tra attività e passività. (cfr. L. FIORENTINO – R.PEREZ, «Il regolamento sull'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici», Giuffrè Editore, 2005, pag. 298).

Si riporta di seguito l'art. 42 del d.p.r. 97/2003

Art. 42 – Lo stato patrimoniale

1. Lo stato patrimoniale (Allegato n. 13) è redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile, e comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili e immobili, ogni altra attività e passività, nonché le poste rettificative. Lo stato patrimoniale contiene inoltre la dimostrazione dei punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella del patrimonio.

2. Compongono l'attivo dello stato patrimoniale le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e i risconti attivi.

3. Le immobilizzazioni si distinguono in immobilizzazioni immateriali, in immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni finanziarie. Nelle immobilizzazioni finanziarie sono comprese le partecipazioni, i mutui, le anticipazioni e i crediti di durata superiore all'anno.

4. L'attivo circolante comprende le rimanenze, le disponibilità liquide, i crediti verso lo Stato ed enti pubblici e gli altri crediti di durata inferiore all'anno.

5. Gli elementi patrimoniali dell'attivo sono esposti al netto dei fondi ammortamento o dei fondi di svalutazione. Le relative variazioni devono trovare riscontro nella nota integrativa.

6. Compongono il passivo dello stato patrimoniale il patrimonio netto, i fondi per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, i debiti, i ratei e i risconti passivi.

7. In calce allo stato patrimoniale sono evidenziati i conti d'ordine rappresentanti le garanzie reali e personali prestate direttamente o indirettamente, i beni di terzi presso l'ente e gli impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio finanziario.

8. Sono vietate compensazioni fra partite dell'attivo e quelle del passivo.

9. Allo stato patrimoniale è allegato un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e dell'eventuale reddito da essi prodotto.

⁵ L'art. 41 del d.p.r. 97/2003 ha previsto l'obbligo di allegare al Rendiconto Generale il Conto Economico redatto secondo le disposizioni dell'art. 2425 c.c. ed in conformità all'Allegato 11 al d.p.r.. Il conto economico deve essere accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 12 al d.p.r..

a cura: Commissione Economico – Finanziaria – CIV/ENPALS

Coordinatore: Prof. Avv. Nicola Bruni - I Facoltà di Economia - Università degli Studi di Bari

➤ l'avanzo di amministrazione⁶;

L'avanzo economico rappresenta il risultato finale della contrapposizione tra le componenti positive e negative della gestione, esposto nel conto economico, originate dai fatti di competenza economica dell'esercizio (cfr. L. FIORENTINO – R. PEREZ, «Il regolamento sull'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici», Giuffrè Editore, 2005, pag. 265).

Si riporta di seguito l'art. 41 del d.p.r. 97/2003

Art. 41 – Il Conto Economico

1. Il conto economico (Allegato n. 11), redatto secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile, per quanto applicabili, è accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti (Allegato n. 12).

2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. Esso comprende: gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato di gestione solo quei componenti di reddito economicamente competenti all'esercizio (costi consumati e ricavi esauriti); quella parte di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria, in termini di impegno e accertamento, si verificherà nel(i) prossimo(i) esercizio(i) (ratei); quella parte di costi e di ricavi ad utilità differita (risconti); le sopravvenienze e le insussistenze; tutti gli altri elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sulla sostanza patrimoniale modificandola.

3. Costituiscono componenti positivi del conto economico: i trasferimenti correnti; i contributi e i proventi derivanti dalla cessione dei servizi offerti a domanda specifica; i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio; i proventi finanziari; le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

4. Costituiscono componenti negativi del conto economico: i costi per acquisto di materie prime e di beni di consumo; i costi per acquisizione di servizi; il valore del godimento dei beni di terzi; le spese per il personale; i trasferimenti a terzi; gli interessi passivi e gli oneri finanziari; le imposte e le tasse; la svalutazione dei crediti e altri fondi; gli ammortamenti; le sopravvenienze passive, le minusvalenze da alienazioni e le insussistenze dell'attivo.

5. Sono vietate compensazioni tra componenti positivi e componenti negativi del conto economico.

6. I contributi correnti e la quota di pertinenza dei contributi in conto capitale provenienti da altre amministrazioni pubbliche e private o da terzi, non destinati ad investimenti o al fondo di dotazione, sono di competenza economica dell'esercizio quali proventi del valore della produzione.

⁶ *L'art. 45 del d.p.r. 97/2003 ha previsto l'obbligo di allegare al Rendiconto Generale la situazione e amministrativa. Il risultato di amministrazione può essere definito il netto finanziario dell'azienda pubblica originato dai flussi delle entrate accertate, riscosse e non riscosse e delle uscite impegnate, pagate e non pagate. (cfr. L. FIORENTINO – R. PEREZ «Il regolamento sulla amministrazione e la contabilità degli enti pubblici», Giuffrè Editore, 2005, pag. 160).*

Si riporta di seguito l'art. 45 del d.p.r. 97/2003.

Art. 45 – La situazione amministrativa

1. La situazione amministrativa (Allegato n. 15), allegata al conto del bilancio, evidenzia:

- la consistenza di cassa iniziale, gli incassi e i pagamenti complessivamente fatti nell'esercizio, in conto competenza e in conto residui, il saldo alla chiusura dell'esercizio;

- il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e di quelle rimaste da pagare (residui passivi);

- il risultato finale di amministrazione.

La situazione amministrativa deve tener distinti i fondi non vincolati, da quelli vincolati e dai fondi destinati al finanziamento delle spese in conto capitale. Tale ripartizione è illustrata in calce al prospetto dimostrativo della situazione amministrativa.

L'avanzo di amministrazione, può essere utilizzato:

a) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 5, comma 11, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;

b) per il finanziamento di spese di investimento.

4. Nel corso dell'esercizio al bilancio di previsione può essere applicato, con delibera di variazione, l'avanzo di amministrazione accertato in un ammontare superiore a quello presunto rinveniente dall'esercizio immediatamente precedente per la realizzazione delle finalità di cui alle lettere a) e b) del comma 3. Tale utilizzazione può avvenire solo dopo l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente.

- la consistenza di cassa al 31/12⁷;
- i residui attivi finali⁸;
- i residui passivi finali⁹.

* * *

5. L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi del comma 1 è applicato al bilancio di previsione nei modi e nei termini di cui all'articolo 5, comma 9, in aggiunta alle quote vincolate e non disponibili comprese nel risultato contabile di amministrazione.

⁷ La consistenza di cassa è esposta nella situazione amministrativa di cui all'art. 45 del d.p.r. 73/2003 ed è formata dal saldo all'inizio dell'esercizio e dalle entrate riscosse al netto dei pagamenti eseguiti.

⁸ I residui attivi rappresentano le entrate accertate e non riscosse alla fine dell'esercizio.

Sono esposti nella situazione amministrativa di cui all'art. 45 del d.p.r. 73/2003 distinti tra residui attivi degli esercizi precedenti e residui attivi dell'esercizio.

⁹ I residui passivi rappresentano le spese impegnate ma non ancora pagate alla fine dell'esercizio.

Sono esposti nella situazione amministrativa di cui all'art. 45 del d.p.r. 73/2003 distinti tra residui passivi degli esercizi precedenti e residui attivi dell'esercizio.

ENPALS RENDICONTO GENERALE ANNO 2007 PROSPETTO DI SINTESI						
	Anno 2007		Anno 2006		Incrementi/Decrementi	
	<i>Valore</i>	<i>%</i>	<i>Valore</i>	<i>%</i>	<i>Valore</i>	<i>%</i>
Avanzo Finanziario						
Lavoratori spettacolo	222.012.856,15	80,00%	82.158.016,50	76,00%	139.854.839,65	
Sportivi professionisti	56.216.117,82	20,00%	25.549.679,68	24,00%	30.666.438,14	
Totale	278.228.973,97	100%	107.707.696,18	100%	170.521.277,79	
Avanzo Economico						
Lavoratori spettacolo	310.401.053,34	78,00%	133.441.908,96	75,00%	176.959.144,38	
Sportivi professionisti	89.085.040,55	22,00%	44.331.002,28	25,00%	44.754.038,27	
Totale	399.486.093,89	100%	177.772.911,24	100%	221.713.182,65	
Avanzo Amministrazione						
Lavoratori spettacolo	934.541.628,46	80,00%	578.810.144,85	79,00%	355.731.483,61	
Sportivi professionisti	235.322.966,22	20,00%	151.996.772,53	21,00%	83.326.193,69	
Totale	1.169.864.594,68	100%	730.806.917,38	100%	439.057.677,30	
Consistenza di cassa al 31 Dic.						
Lavoratori spettacolo	546.199.984,04	73,00%	321.726.957,50	70,00%	224.473.026,54	
Sportivi professionisti	204.801.498,71	27,00%	136.849.249,90	30,00%	67.952.248,81	
Totale	751.001.482,75	100%	458.576.207,40	100%	292.425.275,35	64%
Residui attivi Finali						
Lavoratori spettacolo	555.469.313,97	89,00%	504.895.730,71	91,00%	50.573.583,26	
Sportivi professionisti	67.562.340,68	11,00%	46.915.041,00	9,00%	20.647.299,68	
Totale	623.031.654,65	100%	551.810.771,71	100%	71.220.882,94	13%

ENPALS RENDICONTO GENERALE ANNO 2007 PROSPETTO DI SINTESI						
	Anno 2007		Anno 2006		Incrementi/Decrementi	
	<i>Valore</i>	<i>%</i>	<i>Valore</i>	<i>%</i>	<i>Valore</i>	<i>%</i>
Residui Passivi Finali						
Lavoratori spettacolo	167.127.669,55	82,00%	247.812.543,36	89,00%	- 80.684.873,81	
Sportivi professionisti	37.040.873,17	18,00%	31.767.518,37	11,00%	5.273.354,80	
Totale	204.168.542,72	100%	279.580.061,73	100%	- 75.411.519,01	

* * *

Considerazioni ed osservazioni della Commissione

La Commissione prende atto che anche nell'anno 2007 l'Ente ha raggiunto buoni risultati dal punto di vista finanziario avendo realizzato un avanzo di notevole entità così come risultante dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla situazione amministrativa.

La Commissione ritiene utile svolgere alcuni approfondimenti con riferimento:

- sia ai residui attivi ammontanti complessivamente a € 623.031.654,65, di cui € 232.993.540,48 relativi ad aliquote contributive anni precedenti al 2007, € 147.003.036,47 relativi ad aliquote contributive dell'anno 2007 ed € 60.593.654,67 relativi proventi accessori e sanzioni da contributi, oltre: il disinvestimento di titoli per il successivo reinvestimento pari a € 76.000.000,00; i crediti derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione (SCIP1 e SCIP 2) per € 84.435.220,08; poste correttive e compensative per € 12.333.536,36; partite di giro per € 2.562.085,27 e altri residui attivi per € 7.110.581,32;

- sia ai residui passivi ammontanti complessivamente a € 204.168.542,72.

* * *

I.B RESIDUI ATTIVI¹⁰

I residui attivi contributivi e non, al 31 dicembre 2007, ammontano 623 mln/euro.

Si riporta di seguito prospetto di dettaglio.

¹⁰ Regolamento di Amministrazione e Contabilità Enpals

Art. 18 - Riscossione

1. Le entrate sono rimosse a mezzo di ordinativi di incasso (reversali) fatti pervenire all' Istituto di credito che gestisce il servizio di cassa.

2. Le entrate derivanti dal versamento da parte delle imprese operanti nel campo dello spettacolo e dello sport professionistico vengono provvisoriamente accertate e rimosse nei rispettivi capitoli.

3. L' accertamento effettuato in tale modo deve comunque essere rettificato dalla Direzione Contributi, sulla base dell' elaborazione delle denunce contributive presentate, in maniera che il Consuntivo evidenzi i movimenti lordi di entrata e di spesa nella loro corretta imputazione contabile 4. Le entrate introitate tramite il servizio dei conti correnti postali devono affluire all'Istituto di credito di cui al precedente primo comma.

4. Le entrate introitate tramite il servizio dei conti correnti postali devono affluire all'Istituto di credito di cui al precedente primo comma.

5. Gli ordinativi d' incasso sono firmati dal Direttore Generale o da un suo delegato e dal Dirigente della Direzione Ragioneria e Controllo o da un suo delegato e contengono almeno:

a) l' indicazione del debitore;

b) l' ammontare della somma da riscuotere;

c) la causale;

d) gli eventuali vincoli di destinazione delle somme se risultanti;

e) l' indicazione del capitolo di bilancio cui è riferita l' entrata distintamente per residui o competenza;

f) la codifica;

g) il numero progressivo;

h) l' esercizio finanziario e la data di emissione;

6. Il cassiere deve accettare, senza pregiudizio per i diritti dell' Ente, la riscossione di ogni somma, versata in favore dell' Ente, anche senza la preventiva emissione di ordinativi d' incasso. In tale ipotesi il cassiere ne dà immediata comunicazione all'Ente, richiedendo la regolarizzazione.

7. Gli ordinativi di incasso che si riferiscono a entrate di competenza dell' esercizio in corso sono tenuti distinti da quelli relativi ai residui.

8. Le eventuali somme pervenute direttamente all' Ente sono annotate nel registro di cassa di cui al successivo art. 43 e versate all' Istituto cassiere entro il terzo giorno dal loro arrivo previa emissione di ordinativo di incasso.

9. È vietato disporre pagamenti di spese con i fondi dei conti correnti postali o con quelli pervenuti direttamente all' Ente.

10. Gli ordinativi d' incasso non riscossi entro il termine dell' esercizio sono restituiti dal cassiere all' Ente per la riscossione in conto residui.

11. Le entrate accertate e non rimosse costituiscono i residui attivi da iscrivere tra le attività dello stato patrimoniale e nel bilancio di previsione dell' esercizio successivo.

12. Le entrate aventi destinazione vincolata per legge, se non utilizzate nell'esercizio, confluiscono nella parte vincolata dell' avanzo di amministrazione ai fini dell' utilizzazione negli esercizi successivi.

DETTAGLIO RESIDUI ATTIVI	2007		2006
	Parziali	Totale	
Residui attivi contributivi			
<i>Aliquote contributive</i>			
Aliquote contributive anni precedenti al 2007	€ 232.993.540,48		
Aliquote contributive anno 2007	€ 147.003.036,47		
	€ 379.996.576,95		
Entrate non classificabili in altre voci (proventi accessori dei contributi lav. spett. - sanzioni) anni precedenti al 2007	€ 60.593.654,67	€ 440.590.231,62	€ 489.729.067,95
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
Trasferimenti da parte dello Stato anni precedenti al 2007	€ 3.033.252,14		
Trasferimenti da parte dello Stato anno 2007	€ 1.180.000,00		
	€ 4.213.252,14		
Trasferimenti da parte di altri Enti anni precedenti al 2007	€ 243.909,88	€ 4.457.162,02	€ 3.279.455,02
Residui attivi cartolarizzazione immobili (SCIP1 e SCIP 2)			
Alienazione di immobili (anni precedenti al 2007)	€ 39.296.034,64		
Alienazione di immobili (accertamento relativo alle somme presenti sulla contabilità speciale 20366 per il processo di cartolarizzazione) anno 2007	€ 38.004.606,59		
	€ 77.300.641,23		
Redditi e proventi patrimoniali derivanti dall'accertamento delle somme versate, sulla contabilità speciale c/c 20366, a titolo di interessi per i provvedimenti di cartolarizzazione anno 2007	€ 6.857.404,17		
Entrate derivanti dalla vendita di beni	€ 277.174,68	€ 84.435.220,08	€ 39.296.034,64
Realizzo valori mobiliari (disinvestimenti di titoli per il successivo reinvestimento)	€ 76.000.000,00 ¹¹	€ 76.000.000,00	//

¹¹ L'importo di € 76.000.000,00 rilevato tra i residui attivi al 31/12/2007 riviene dall'accertamento del disinvestimento degli impieghi nei Fondi Hedge pari a € 51.000.000,00 e nella polizza vita Assicurazioni Generali SpA di € 25.000.000,00, iscritti nella situazione patrimoniale anno 2007 alla voce «Immobilizzazioni finanziarie», «Crediti» verso altri» di complessivi € 647.465.458,73.

La somma di € 76.000.000,00 accertata in entrata a seguito del disinvestimento è stata impegnata in uscita e quindi iscritta tra i residui passivi per il successivo reinvestimento. Nel mese di aprile 2008 le somme disinvestite, comprensive dei proventi realizzati, per un ammontare complessivo di € 77.157.544,72 sono state investite in titoli e azioni FIMIT e del Fondo Gamma, unitamente alla ulteriore somma stanziata pari a € 33.400.000,00.

DETTAGLIO RESIDUI ATTIVI	2007		2006
	Parziali	Totale	
Altri residui attivi			
<i>Anni precedenti al 2007 e anno 2007</i>			
Redditi e proventi patrimoniali (affitti immobili e interessi su depositi)	€ 2.050.051,82		
Poste correttive e compensative	€ 12.333.536,36		
Entrate derivanti dalla vendita di beni	€ 343.545,14		
Riscossione crediti (accertate e non riscosse)	€ 259.822,34		
Partite di giro	€ 2.562.085,27		
	€ 17.549.040,93	€ 17.549.040,93	€ 19.506.214,10
TOTALE RESIDUI ATTIVI		€ 623.031.654,65	€ 551.810.771,71

* * *

Considerazioni ed osservazioni della Commissione

La Commissione rileva quanto segue con riferimenti al dettaglio dei residui attivi sopra riportato.

⇒ **Residui attivi contributivi**

i residui attivi contributivi complessivi ammontano a 440,6 mln / euro, gli stessi **si sono decrementati del 10%** circa rispetto ai residui attivi contributivi dell'esercizio 2006 pari a 489,5 mln / euro.

Si riporta di seguito il trend dei residui attivi contributivi, suddiviso tra le due gestioni (lavoratori spettacolo e professionisti) così come esposto a pagina 21 della Nota Integrativa al Rendiconto Generale anno 2007

Residui attivi contributivi
(dati in milioni di Euro al 31 dicembre)¹²

Fondo pensioni	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Fondo pensioni lavoratori spettacolo	222,2	272,4	341,8	346,4	372,2	443,3	397,6
Fondo pensioni sportivi professionisti	31,6	50,6	58,4	51,3	51,2	46,2	43,0
TOTALE	253,8	323,0	400,2	397,7	423,4	489,5	440,6

La Commissione, fermo restando il miglioramento dei dati dell'esercizio 2007 rispetto al 2006, non può che rilevare che l'ammontare dei residui attivi contributivi continua ad avere una forte incidenza nei bilanci dell'Ente.

La Commissione, visti tra l'altro gli apprezzabili risultati ottenuti dal piano di recupero contributivo denominato «grandi debitori 2007»¹³, ribadisce quanto già rilevato nel corso dei precedenti esercizi circa la necessità di un ulteriore rafforzamento delle iniziative volte ad accrescere la capacità di controllo nei confronti delle imprese totalmente o parzialmente inadempienti.

A tal fine appare utile l'«Analisi statistica territoriale dei residui attivi (situazione al 30 novembre 2007)» redatta dal Prof. Greco, il quale ha fornito una analisi dei residui attivi:

- per «settore di attività» delle imprese. Con riferimento alla gestione lavoratori spettacolo i settori sono: cinema, musica, teatro, radio e televisione, trattenimenti vari e spettacoli polivalenti, impianti sportivi e varie;
- per la gestione sportivi professionisti;

¹² Fonte: Nota Integrativa anno 2007

¹³ Cfr. «Relazione sugli esiti del piano “grandi debitori 2007”» del Dott. Montaldi del 16 maggio 2008 esaminata nel corso della Riunione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del 29 maggio 2008

- per «sede periferica» cioè per sede ENPALS competente in relazione all'ubicazione dell'impresa.

Nel prosieguo si procederà all'esame delle risultanze della predetta analisi e di alcuni elementi utili che emergono dalla stessa riportando anche i valori al 31/12/2007 risultanti dal Rendiconto Generale anno 2007 e quanto riportato nella Nota Integrativa al Rendiconto Generale anno 2007.

* * *

⇒ **Residui attivi cartolarizzazione immobili (SCIP1 e SCIP2)**

La Commissione osserva che sono stati appostati ulteriori residui attivi per € 45.139.185,44, così come richiesto dal CIV, al fine di «allineare» il credito che l'Ente vanta nei confronti del MEF per le somme derivanti dalle cartolarizzazioni SCIP 1 e SCIP 2 e versate su un conto intestato all'Ente presso la Tesoreria Unica. Va precisato che erano già appostati negli esercizi precedenti al 2007 residui attivi della stessa natura per l'importo di € 39.296.034,64.

Nel prosieguo si procederà all'esame delle operazioni che hanno portato all'«allineamento» dei valori contabili relativi alle operazioni di cartolarizzazione SCIP 1 e SCIP 2.

* * *

⇒ **Residui attivi realizzo valori mobiliari (disinvestimenti di titoli per il successivo reinvestimento)**

La Commissione osserva che l'importo di € 76.000.000,00 rilevato tra i residui attivi al 31/12/2007 riviene dall'accertamento del disinvestimento degli impieghi nei Fondi Hedge pari a € 51.000.000,00 e nella polizza vita Assicurazioni Generali SpA di € 25.000.000,00, iscritti nella situazione patrimoniale anno 2007 alla voce «Immobilizzazioni finanziarie», «Crediti» verso altri» di complessivi € 647.465.458.73.

La somma di € 76.000.000,00 accertata in entrata a seguito del disinvestimento è stata impegnata in uscita e quindi iscritta tra i residui passivi per il successivo reinvestimento. Nel mese di aprile 2008 le somme disinvestite, comprensive dei proventi realizzati, per un ammontare complessivo di € 77.157.544,72 sono state investite in titoli e azioni FIMIT e del Fondo Gamma, unitamente alla ulteriore somma stanziata pari a € 33.400.000,00.

* * *

⇒ **Altri residui attivi**

La Commissione con riferimento agli importi più significativi degli «altri residui attivi» rileva :

- che i residui attivi su redditi e proventi patrimoniali sono così composti:

Interessi attivi su mutui depositi e conti correnti	
Interessi attivi anni precedenti al 2006	€ 13.845,92
Interessi attivi anno 2007	€ 284.046,11
Interessi attivi su mutui e prestiti FPI anni precedenti 2006	€ 1.819,43
Affitti immobili	
Affitti di immobili anni precedenti al 2006	€ 1.609.095,44
Affitti di immobili anno 2007	€ 141.244,92
Totale residui attivi su redditi e proventi patrimoniali	€ 2.050.051,82

- che i residui attivi relativi a «Poste correttive e compensative» pari a complessivi € 12.333.536,36, afferiscono a trattenute pensionati e recuperi e rimborsi diverse. Nella predetta voce è iscritto:

- l'importo di **€ 8.258.112,94** derivante dall'accertamento del **credito dell'Ente nei confronti di due ex dipendenti per il danno patrimoniale dagli stessi procurato;**
- l'importo di **€ 3.067.349,22** relativo a «**recuperi e rimborsi diversi gestione lavoratori dello spettacolo**» derivanti dall'accertamento stimato di crediti derivanti da rientri post – mortem delle pensioni e indebite percezioni. Tali importi sono stati stimati sino al 31/12/2006. Il Collegio Sindacale rileva nella sua

relazione che con nota n. 117 dell'11 luglio 2008 la Direzione Prestazioni Previdenziali ha segnalato la necessità di conservare in bilancio tale posta;

- l'importo di **€ 1.486.43** è relativo a «recuperi e rimborsi diversi **gestione sportivi professionisti**» derivanti dall'accertamento stimato di crediti derivanti da rientri post – mortem delle pensioni e indebite percezioni. Anche tali importi sono stati stimati sino al 31/12/2006.

- che i residui attivi per «partite di giro» pari a complessivi € 2.562.085,27 sono relativi per la quasi totalità, non è dato di conoscere l'ammontare preciso, a somme che sono state sia accertate in entrata, sia impegnate in uscita con riferimento all'operazione di cartolarizzazione (SCIP 1 e SCIP 2).

Le predette partite, pertanto, troverebbero compensazione in correlati residui passivi. La Direzione competente ha riferito che per procedere alla cancellazione degli importi si dovrà emettere contemporaneamente un mandato di pagamento e una reversale di incasso.

* * *

I.B.1 Residui attivi contributivi lavoratori dello spettacolo

Ammontare dei residui attivi lavoratori spettacolo al 30/11/2007 rilevati dal Prof. Greco

L'importo dei residui attivi contributivi relativi alla gestione contributiva dei lavoratori dello spettacolo al 30 novembre 2007 (Relazione Prof. Greco) è di € 310.800.000,00.

Nella tavola n. 7 il Prof. Greco ha fornito il dettaglio dell'importo dei residui al 30.11.2007 secondo l'anno contributivo e per unità periferica.

Si riporta di seguito l'importo dei residui attivi contributivi al 30 novembre 2007 relativi al fondo pensioni lavoratori spettacolo (€ 310,8 mln) suddivisi per anno contributivo:

ANNO CONTRIBUTIVO	Importo residui attivi contributivi lavoratori spettacolo (migliaia)
1970	€ 276,10
1979	€ 239,10
1980	€ 15,70
1981	€ 2.063,50
1982	€ 85,10
1983	€ 151,50
1984	€ 602,80
1985	€ 2.770,30
1986	€ 744,00
1987	€ 2.027,10
1988	€ 1.021,00

ANNO CONTRIBUTIVO	Importo residui attivi contributivi lavoratori spettacolo (migliaia)
1989	€ 23.105,90
1990	€ 4.411,30
1991	€ 5.720,10
1992	€ 9.997,50
1993	€ 10.952,20
1994	€ 17.770,00
1995	€ 12.229,20
1996	€ 21.446,90
1997	€ 36.770,70
Totale 1970-1997	€ 152.400,00
1998	€ 25.620,40
1999	€ 21.464,70
2000	€ 17.916,40
2001	€ 17.929,50
2002	€ 11.830,00
2003	€ 24.216,00
2004	€ 17.339,10
2005	€ 13.219,00
2006	€ 8.606,90
30.11.2007	€ 272,70
Totale 1998-30/11/2007	€ 158.414,70
TOTALE 1970-30/11/2007	€ 310.814,70
Totale 1/12/2007-31/12/2007	€ 86.785,30
TOTALE 1970-31/12/2007	€ 397.600,00

* * *

Ammontare dei residui attivi lavoratori spettacolo al 31/12/2007 risultanti dal Rendiconto Generale anno 2007

I residui attivi contributivi lavoratori spettacolo risultanti dal Rendiconto Generale al 31/12/2007 si sono incrementati rispetto al dato al 30/11/2007 rilevato dal Prof. Greco.

Infatti, a pagina n. 22 della Nota Integrativa è riportato il seguente prospetto relativo ai residui attivi del Fondo pensioni lavoratori spettacolo.

Fondo pensioni lavoratori spettacolo. La gestione dei residui attivi contributivi (dati in milioni di Euro)¹⁴

	Importi (ml. di Euro)
Residui attivi contributivi al 31.12.2006	443,3
- Residui attivi contributivi al 31.12.2006 incassati nel corso del 2007	156,1
- Residui attivi contributivi al 31.12.2006 dichiarati inesigibili nel corso del 2007	26,6
= TOTALE	260,6
+ Residui attivi contributi accertati nel 2007 (comp. contributiva 2007)	79,6
+ Residui attivi contributivi accertati nel 2007 (comp. contributiva < dic. 2006)	57,4
= Residui attivi contributivi al 31.12.2007	397,6

* * *

¹⁴ Fonte Nota Integrativa anno 2007

Stato dei crediti contributivi lavoratori spettacolo

Nella relazione del Prof. Greco lo stato dei crediti contributivi lavoratori spettacolo, pari a complessivi 310,8 mln di euro (cfr. pagina n. 14 Rel.Greco) è il seguente:

<input checked="" type="checkbox"/> Crediti in fase di recupero amministrativo	
propriamente detto ¹⁵	€ 252.817,60
<input checked="" type="checkbox"/> Crediti in sede giurisdizionale ¹⁶	€ 53.387,60
<input checked="" type="checkbox"/> Crediti in fase di ricorso amministrativo ¹⁷	€ 4.609,40
Totale	€ 310.814,60

A pagina n. 3 della Relazione il Prof. Greco, nel definire i caratteri quantitativi dei residui attivi, puntualizza che «...il credito accertato in sede amministrativa, ha «condotto alle diverse fattispecie: sede giurisdizionale, ricorso amministrativo e «recupero amministrativo propriamente detto....».

Nella Nota Integrativa al Rendiconto anno 2007 (cfr. pag. 22 Nota Integrativa) è esposto quanto segue «... Al 31 dicembre 2007, **la maggior parte dei «predetti crediti contributivi era già stata trasferita ad Equitalia Riscossioni «S.p.A.**, la società pubblica incaricata della riscossione coattiva dei tributi erariali

¹⁵ I Crediti in fase di recupero amministrativo propriamente detto sono costituiti da: da crediti iscritti a ruolo, da crediti in attesa di essere iscritti a ruolo, da crediti in corso di rateizzazione.

¹⁶ I Crediti in sede giurisdizionale sono costituiti da Crediti in contenzioso legale innanzi sia al Tribunale Ordinario, sia alla Corte di Appello, sia alla Corte di Cassazione e sono gestiti dall'Ufficio Legale dell'Ente

¹⁷ I Crediti in fase di ricorso amministrativo sono costituiti da: Crediti per i quali vi è ricorso amministrativo interno proposto al Dirigente della sede competente o al Direttore Generale
Fonte prof. Greco / Dr. Montaldi (note 13, 14 e 15).

«e dei contributi obbligatori che ha sostituito il precedente sistema dei «concessionari territoriali.»

La relazione del Collegio dei Sindaci pervenuta il 17 luglio 2008 rileva che il Responsabile della Direzione contributi, con nota del 14 luglio 2008 n. 410, ha riferito che i crediti riportati nei residui attivi contributivi relativi al fondo lavoratori spettacolo, pari a complessivi 397,6 milioni di euro, per il 57% sono stati affidati per la riscossione coattiva.

* * *

Considerazioni ed osservazioni della Commissione

La Commissione osserva che i crediti in fase di «recupero amministrativo propriamente detto», che costituiscono gran parte dei crediti contributivi lavoratori spettacolo, sono pari a € 252.817.600,00 e rappresentano l'81% circa. Si rileva, inoltre, che a pagina n. 16 il Prof. Greco evidenzia che al 30.11.2007 dell'ammontare dei crediti in fase di «recupero amministrativo propriamente detto» pari a € 252.817.600,00 **sono stati iscritti a «ruolo» complessivamente € 237.076.100,00 che rappresentano il 94% degli stessi.** Mentre rappresentano **il 57/59% rispetto all'ammontare complessivo dei crediti pari a 397.6 milioni di euro.** Peraltro, come rilevato dal anche dal Collegio Sindacale nella sua relazione a seguito della nota del 14 luglio 2008 n. 410 inviata dal Responsabile della Direzione Contributi.

La parte restante dei crediti in recupero amministrativo propriamente detto, pari a € 15.741.500,00 (€ 252.817.600,00 - € 237.076.100,00) sono in attesa di essere iscritti a ruolo o sono in corso di rateizzazione.

Nella Nota Integrativa al Rendiconto Generale anno 2007 viene evidenziato e specificato che «gran parte» dei crediti contributivi del fondo spettacolo è stata affidata ad Equitalia Riscossioni S.p.A..

La Commissione rileva, comunque, che il dettaglio dei residui attivi contributivi della gestione spettacolo fornito dal Prof. Greco evidenzia la sussistenza di crediti riferiti financo al 1970.

I crediti contributivi relativi ad anni anteriori di oltre un decennio (1970 – 1997) sono complessivamente pari a € 152.400.000,00, cioè quasi il 50% dei residui attivi complessivi che ammontano al 30 novembre 2007 a € 310.814.700,00 ed il 38% dei residui attivi complessivi al 31 dicembre 2007 pari a 397,6 milioni di euro.

* * *

I.B.2 Residui attivi contributivi sportivi professionisti

Ammontare dei residui attivi sportivi professionisti al 31/12/2006 rilevati dal Prof. Greco

L'importo dei residui attivi contributivi relativi alla gestione contributiva degli sportivi professionisti al 31 dicembre 2006 (Relazione Prof. Greco) è di € 42.875.000,00.

Nella tavola n. 13 il Prof. Greco ha fornito il dettaglio dell'importo dei residui al 31.12.2006 secondo l'anno contributivo e per unità periferica.

Si riporta di seguito l'importo dei residui attivi contributivi al 31 dicembre 2006 relativi al fondo pensioni sportivi professionisti (€ 42,875 mln) suddivisi per anno contributivo:

ANNO CONTRIBUTIVO	Importo residui attivi contributivi sportivi professionisti (migliaia)
1983	€ 0,90
1984	€ 0,80
1986	€ 1,20
1987	€ 132,90
1988	€ 1,40
1991	€ 0,80
1992	€ 1,90
1993	€ 73,00
1994	€ 52,10
1995	€ 1.172,10
1996	€ 3.057,60

ANNO CONTRIBUTIVO	Importo residui attivi contributivi sportivi professionisti (migliaia)
1997	€ 6.320,50
Totale dal 1983 al 1997	€ 10.815,20
1998	€ 5.717,30
1999	€ 2.299,80
2000	€ 6.521,50
2001	€ 9.449,90
2002	€ 2.510,30
2003	€ 1.225,80
2004	€ 1.837,60
2005	€ 1.510,10
2006	€ 987,40
Totale dal 1998 al 2006	€ 32.059,70
TOTALE 1983/2006	€ 42.874,90
TOTALE 2007	€ 125,10
TOTALE 1983/2007	€ 43.000,00

* * *

Ammontare dei residui attivi sportivi professionisti al 31/12/2007 risultanti dal Rendiconto Generale anno 2007

I residui attivi contributivi sportivi professionisti risultanti dal Rendiconto Generale al 31/12/2007 non hanno subito variazioni rilevanti rispetto al dato al 31/12/2006 rilevato dal Prof. Greco.

Infatti, a pagina n. 23 della Nota Integrativa è riportato il seguente prospetto relativo ai residui attivi del Fondo pensioni lavoratori spettacolo.

Fondo pensioni sportivi professionisti. La gestione dei residui attivi contributivi (dati in milioni di Euro)

	Importi (ml. di Euro)
Residui attivi contributivi al 31.12.2006	46,2
- Residui attivi contributivi al 31.12.2006 incassati nel corso del 2007	11,0
- Residui attivi contributivi al 31.12.2006 dichiarati inesigibili nel corso del 2007	2,2
=	TOTALE 33,0
+ Residui attivi contributivi accertati nel 2007 (comp. contributiva 2007)	3,3
+ Residui attivi contributivi accertati nel 2007 (comp. contributiva < dic. 2006)	6,7
= Residui attivi contributivi al 31.12.2007	43,0

* * *

Stato dei crediti contributivi sportivi professionisti

Nella relazione del Prof. Greco lo stato dei crediti contributivi sportivi professionisti, pari a complessivi 42,8 mln di euro (cfr. pagina n. 31 Rel.Greco) è il seguente:

<input checked="" type="checkbox"/> Crediti in fase di recupero amministrativo propriamente detto ¹⁸	€ 39.584,70
<input checked="" type="checkbox"/> Crediti in sede giurisdizionale ¹⁹	€ 3.253,40
<input checked="" type="checkbox"/> Crediti in fase di ricorso amministrativo ²⁰	€ <u>36,80</u>
Totale	€ 42.874,90

A pagina n. 3 della Relazione il Prof. Greco, nel definire i caratteri quantitativi dei residui attivi, puntualizza che «...il credito accertato in sede amministrativa, ha «condotto alle diverse fattispecie: sede giurisdizionale, ricorso amministrativo e «recupero amministrativo propriamente detto....».

Nella Nota Integrativa al Rendiconto anno 2007 non sono state fornite indicazioni sui crediti contributivi degli sportivi professionisti.

La relazione del Collegio dei Sindaci pervenuta il 17 luglio 2008 rileva che il Responsabile della Direzione contributi, con nota del 14 luglio 2008 n. 410, ha

¹⁸ I Crediti in fase di recupero amministrativo propriamente detto sono costituiti da: da crediti iscritti a ruolo, da crediti in attesa di essere iscritti a ruolo, da crediti in corso di rateizzazione.

¹⁹ I Crediti in sede giurisdizionale sono costituiti da Crediti in contenzioso legale innanzi sia al Tribunale Ordinario, sia alla Corte di Appello, sia alla Corte di Cassazione e sono gestiti dall'Ufficio Legale dell'Ente

²⁰ I Crediti in fase di ricorso amministrativo sono costituiti da: Crediti per i quali vi è ricorso amministrativo interno proposto al Dirigente della sede competente o al Direttore Generale
Fonte prof. Greco / Dr. Montaldi (note 16, 17 e 18).

riferito che i crediti riportati nei residui attivi contributivi relativi al fondo sportivi professionisti, pari a complessivi 43 milioni di euro, per l'81,4% sono stati affidati per la riscossione coattiva.

* * *

Considerazioni ed osservazioni della Commissione

La Commissione osserva che anche per il fondo sportivi professionisti i crediti in fase di «recupero amministrativo» pari a € 39.584.700,00 rappresentano il 92% e quindi la quasi totalità dei crediti contributivi sportivi professionisti ammontanti a € 43.000.000,00.

Si rileva, inoltre, che a pagina n. 33 il Prof. Greco evidenzia che al 30.11.2007 dell'ammontare dei crediti in fase di «recupero amministrativo propriamente detto» pari a € 39.584.700,00 **sono stati iscritti a «ruolo» complessivamente € 38.059.600,00** che rappresentano **il 99% degli stessi**. Mentre rappresentano **e l'81/88% rispetto all'ammontare complessivo dei crediti pari a 43,0 mln di euro**. Peraltro, come rilevato anche dal Collegio Sindacale nella sua relazione a seguito della nota del 14 luglio 2008 n. 410 inviata dal Responsabile della Direzione Contributi.

La parte restante dei crediti in recupero amministrativo propriamente detto pari a € 1.525.100,00 (€ 39.584.700,00 - € 38.059.600,00) sono in attesa di essere iscritti a ruolo o sono in corso di rateizzazione.

La Commissione osserva che i crediti contributivi relativi ad anni anteriori di oltre un decennio (1983 – 1997) sono complessivamente pari a € 10.815.000,20, cioè quasi il 25% dei residui attivi complessivi che ammontano a € 43.000.000,00.

* * *

I.B.3 Inesigibilità dei crediti deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente

Si riportano di seguito le delibere del Consiglio di Amministrazione con le quali è stata dichiarata la inesigibilità dei crediti indicati analiticamente nei relativi allegati.

ANNO 2006

- Delibera del CdA n. 64 del 25 ottobre 2006 approvata dal CIV con delibera n. 31 del 28 novembre 2006.

Con la delibera di cui sopra, è stata dichiarata, ai sensi del vigente «Regolamento di inesigibilità dei crediti»:

❖ **la irrecuperabilità definitiva** e la conseguente eliminazione definitiva di crediti dal bilancio (consuntivo 2006) per l'importo totale di € 30.741.170,07 così distinto:

➤ Contributi	€ 18.897.600,57
➤ Trattenute ai pensionati in attività	€ 7.005,53
➤ Oneri accessori	€ 11.836.563,97

❖ **la irrecuperabilità temporanea** e la conseguente eliminazione definitiva di crediti dal bilancio (consuntivo 2006) per l'importo totale di € 1.449.740,64 così distinto:

➤ Contributi	€ 1.235.005,36
➤ Oneri accessori	€ 214.735,28

- Delibera del CdA n. 65 del 25 ottobre 2006 approvata dal CIV con delibera n. 32 del 28 novembre 2006.

Con la delibera di cui sopra, è stata dichiarata, ai sensi del vigente «Regolamento di inesigibilità dei crediti»:

- ❖ **la irrecuperabilità definitiva** e la conseguente eliminazione definitiva di crediti dal bilancio (consuntivo 2006) per l'importo totale di € 4.203.517,96, riferito interamente a contributi
- ❖ **la irrecuperabilità temporanea** e la conseguente eliminazione definitiva di crediti dal bilancio (consuntivo 2006) per l'importo totale di € 7.851.384,75 riferito interamente a contributi

ANNO 2007

- Delibera del CdA n. 81 del 30 maggio 2007 approvata dal CIV con delibera n. 40 del 6 novembre 2007.

Con la delibera di cui sopra, è stata dichiarata, ai sensi del vigente «Regolamento di inesigibilità dei crediti»:

- ❖ **la irrecuperabilità definitiva** e la conseguente eliminazione definitiva di crediti dal bilancio (consuntivo 2007) per l'importo totale di € 25.386.336,14 così distinto:

➤ Contributi	€ 17.518.079,92
➤ Trattenute ai pensionati in attività	€ 6.393,23
➤ Oneri accessori	€ 7.861.862,99

- ❖ **la irrecuperabilità temporanea** e la conseguente eliminazione definitiva di

crediti dal bilancio (consuntivo 2007) per l'importo totale di € 1.143.172,22

così distinto:

➤ Contributi	€	760.034,90
➤ Oneri accessori	€	383.137,32

- Delibera del CdA n. 82 del 30 maggio 2007 approvata dal CIV con delibera n. 41 del 6 novembre 2007.

Con la delibera di cui sopra, è stata dichiarata, ai sensi del vigente «Regolamento di inesigibilità dei crediti»:

- ❖ **la irrecuperabilità definitiva** e la conseguente eliminazione definitiva di crediti dal bilancio (consuntivo 2007) per l'importo totale di € 2.209.152,68 riferito interamente a contributi
- ❖ **la irrecuperabilità temporanea** e la conseguente eliminazione definitiva di crediti dal bilancio (consuntivo 2007) per l'importo totale di € 39.853,51 riferito interamente a contributi.

- Delibera del CdA n. 92 del 14 novembre 2007 approvata dal CIV con delibera n. 46 del 6 maggio 2008.

Con la delibera di cui sopra, è stata dichiarata, ai sensi del vigente «Regolamento di inesigibilità dei crediti»:

- ❖ **la irrecuperabilità definitiva** e la conseguente eliminazione definitiva di crediti dal bilancio (consuntivo 2007) per l'importo totale di € 687.964,41 così distinto:

➤ Fitti attivi	€	548.344,43
----------------	---	------------

➤ Compensi derivanti dalla dismissione		
di immobili	€	15.163,60
➤ Oneri accessori	€	124.456,38

ANNO 2008

- Delibera del CdA n. 105 del 17 giugno 2008 non ancora approvata dal CIV

Con la delibera di cui sopra, è stata variata la ripartizione dei crediti inesigibili di cui alla delibera n. 92 del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2007 fermo restando l'importo dei crediti dichiarati inesigibili.

* * *

Considerazioni ed osservazioni della Commissione

Si riporta di seguito quadro sinottico dei crediti dichiarati inesigibili con le delibere sopra riportate

Quadro sinottico delibere CdA «inesigibilità crediti»

Delibera CdA	Crediti contributivi e accessori dichiarati inesigibili	Crediti da gestione immobili dichiarati inesigibili
Delibera CdA n. 64 del 25/10/2006 - irrecuperabilità definitiva - irrecuperabilità temporanea	€ 30.741.170,07 € 1.449.740,64	
Delibera CdA n. 65 del 25/10/2006 - irrecuperabilità definitiva - irrecuperabilità temporanea	€ 4.203.517,96 € 7.851.384,75	
Delibera CdA n. 81 del 30/05/2007 - irrecuperabilità definitiva - irrecuperabilità temporanea	€ 25.386.336,14 € 1.143.172,22	
Delibera CdA n. 82 del 30/05/2007 - irrecuperabilità definitiva - irrecuperabilità temporanea	€ 2.209.152,68 € 39.853,51	
Delibera CdA n. 92 del 30/11/2007 - irrecuperabilità definitiva - irrecuperabilità temporanea		€ 687.964,41 € -
TOTALE CREDITI DICHIARATI INESIGIBILI	€ 73.024.327,97	€ 687.964,41

* * *

I.B.4 Proposte di inesigibilità dei crediti contributivi formulate dal Prof. Greco

Il Prof. Greco nella relazione «Analisi statistica territoriale dei residui attivi (situazione al 30 novembre 2007) fornisce i dati relativi alla «proposte di inesigibilità dei crediti contributivi» al 30 novembre 2007 suddivisi per «unità periferica» e per entrambe le gestioni (lavoratori dello spettacolo e sportivi professionisti).

Si riportano di seguito le proposte formulate per le due gestioni.

❖ Proposta di inesigibilità crediti contributivi lavoratori spettacolo

L'importo dei crediti inesigibili lavoratori spettacolo è pari a complessivi € 24.074.794,51 ed è così costituito:

<input checked="" type="checkbox"/> Contributi	€ 18.605.455,97
<input checked="" type="checkbox"/> Trattenute pensione	€ 28.238,88
<input checked="" type="checkbox"/> Sanzioni ed interessi	€ <u>5.441.099,66</u>
Totale	€ 24.074.794,51

Il Prof. Greco ha precisato che dei 24,1 mln complessivi **€ 9,7 mln risultano inesigibili in quanto incassati dall'Ente ma non ancora correttamente contabilizzati**, per cause varie, alla chiusura dell'anno finanziario.

❖ **Proposta di inesigibilità crediti contributivi sportivi professionisti**

L'importo dei crediti inesigibili sportivi professionisti è pari a complessivi € 9.328.747,19 ed è costituito esclusivamente da contributi.

Il Prof. Greco ha precisato che **dei 9,3 mln complessivi €0,595 mln risultano inesigibili in quanto incassati dall'Ente ma non ancora correttamente contabilizzati**, per cause varie, alla chiusura dell'anno finanziario.

* * *

Riepilogo delle proposte di inesigibilità formulate dal Prof. Greco

Il Prof. Greco, pertanto, formula complessivamente le seguenti proposte di inesigibilità dei crediti contributivi:

➤ Lavoratori dello spettacolo	€ 24.074.794,51
➤ Sportivi professionisti	€ <u>9.328.747,19</u>

Totale proposte di inesigibilità formulate dal Prof. Greco € **33.403.541,70**

Tenuto conto che le inesigibilità già deliberate dal CdA (cfr. § I.B.3) ammontano complessivamente a € 73.712.292,38, **qualora l'Ente dovesse deliberare la inesigibilità anche con riferimento alle proposte formulate dal Prof. Greco l'ammontare complessivo dei crediti dichiarati inesigibili sarebbe di € 107.115.834,08** (€ 73.712.292,38 + € 33.403.541,70).

* * *

Considerazioni ed osservazioni della Commissione

La Commissione osserva che la «non corretta contabilizzazione» dei crediti incassati costituisce una «anomalia» che ha riflessi anche nei bilanci dell'Ente posto che i relativi residui devono poi essere stralciati con ripercussioni sui bilanci dell'ente e sui risultati di esercizio.

Nella relazione in oggetto ammontano **complessivamente a € 9,7 mln con riferimento ai lavoratori dello spettacolo e a € 0,595 mln per gli sportivi professionisti.**

Si deve rilevare, inoltre, che nella Relazione conclusiva sui «Grandi debitori 2007» **si precisa che:**

«l'operazione...ha consentito di correggere presunte irregolarità accertate «come non sussistenti (per errori di compilazione dei modelli di denuncia, «mancata rilevazione di pagamenti effettuati) per un importo complessivo «pari a ca. 38,8 ml di euro...».

La Commissione con riferimento:

- sia ai crediti inesigibili conseguenti a «non corrette contabilizzazioni» prospettate nella relazione «Analisi statistica territoriale dei residui attivi (situazione al 30 novembre 2007)», nella misura complessiva di **€ 10,295 mln** (9,7 LS + 0,595 SP),
- sia ai crediti inesigibili per «presunte irregolarità accertate come non sussistenti» nella relazione «Grandi debitori 2007» nella misura di **€ 38,00 mln,**

rileva che **sarà opportuna la utilizzazione, nel prossimo esercizio 2008, del «Fondo Svalutazione crediti verso datori di lavoro ed iscritti»**, con il successivo adeguamento, a fine esercizio, dello stesso alla percentuale già fissata, 12,4%, da applicarsi all'ammontare dei residui attivi alla fine dell'esercizio.

Il «Fondo svalutazione crediti verso datori di lavoro ed iscritti», fatto istituire su suggerimento del CIV nel Preventivo 2008 per l'importo di € 57.207.747,64, si rileva che è stato anche acceso mediante accantonamento nel «Rendiconto Generale anno 2007» nella stessa misura e per **lo stesso importo di € 57.207.747,64.**

Infatti nel Rendiconto Generale 2007 è esposto, nel conto economico, l'accantonamento a titolo di «svalutazione crediti verso datori di lavoro e iscritti» per l'importo di € 57.207.747,64, controbilanciato nello stato patrimoniale dal relativo «Fondo Svalutazione crediti verso datori di lavoro ed iscritti» per lo stesso importo di € 57.207.747,64.

La Commissione riporta di seguito quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione nell'allegato tecnico al Bilancio di Previsione 2008 con riferimento alle modalità di determinazione della svalutazione:

«Il relativo importo è stato determinato applicando ai residui presunti al 31.12.2007 (iniziali 2008) di ciascuna gestione la percentuale del 12,4%.

«L'importo complessivo risultante, pari a € 57.207.747,64, corrisponde all'ammontare dell'inesigibilità complessiva deliberata nel corso del 2006 incrementata di circa il 30%, in modo da tenere conto degli effetti derivanti

«dall'implementazione dell'attività di verifica dei residui attivi contributivi degli «ultimi anni».

Si riporta di seguito prospetto di determinazione del «Fondo svalutazione crediti verso datori di lavoro e iscritti» per ciascuna gestione.

Prospetto determinazione «Fondo svalutazione crediti verso datori di lavoro e iscritti»

Gestione	Residui presunti finali 2007	%	Svalutazione
Contributi LS	€ 417.371.801,72	12,40%	€ 51.754.103,41
Contributi Sportivi	€ 43.981.001,82	12,40%	€ 5.453.644,23
	€ 461.352.803,54		€ 57.207.747,64

La Commissione apprezza l'operato dell'Ente che ha recepito i suggerimenti del CIV tenuto conto, peraltro, che l'appostazione del «Fondo svalutazione crediti verso datori di lavoro e iscritti» per complessivi 57,2 mln di euro appare più che mai necessaria anche con riferimento alle «non corrette contabilizzazioni» di crediti contributivi.

* * *

I.C RESIDUI PASSIVI²¹

Nella nota integrativa al Rendiconto Generale anno 2007 è riportato il dettaglio dei residui passivi al 31.12.2007 ammontanti complessivamente a € 204,1 mln, che risultano così composti:

²¹ Regolamento di Amministrazione e Contabilità Enpals

Articolo 24 - Ordinazione della spesa e titoli di pagamento

1. Il pagamento delle spese è ordinato entro i limiti delle previsioni di cassa, mediante l' emissione di mandati di pagamento numerati in ordine progressivo e muniti del codice del capitolo, tratti sull' Istituto di credito incaricato del servizio di tesoreria o di cassa.

2. I mandati di pagamento sono firmati dal Direttore generale o da un suo delegato e dal Dirigente della Direzione Ragioneria e Controllo o da un suo delegato e contengono almeno i seguenti elementi:

a) il numero progressivo del mandato per esercizio finanziario;

b) la data di emissione;

c) il capitolo su cui la spesa è imputata e la relativa disponibilità, distintamente per competenza o residui;

d) la codifica;

e) l' indicazione del creditore e, se si tratta di persona diversa, del soggetto tenuto a rilasciare quietanza, nonché il relativo codice fiscale o la partita IVA;

f) l' ammontare della somma dovuta e la scadenza, qualora sia prevista dalla legge o sia stata concordata con il creditore;

g) la causale e gli estremi dell' atto esecutivo che legittima l' erogazione della spesa;

h) le modalità di pagamento richieste dal creditore;

i) il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione.

3. L' Istituto di credito cassiere o tesoriere effettua i pagamenti derivanti da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da delegazioni di pagamento e da altri obblighi di legge, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato di pagamento. Entro dieci giorni e comunque non oltre il termine del mese successivo a quello in corso l'Ente emette il relativo mandato ai fini della regolarizzazione.

4. I mandati che si riferiscono alla competenza sono tenuti distinti da quelli relativi ai residui.

5. I mandati di pagamento non pagati entro il termine dell' esercizio sono restituiti dal tesoriere o cassiere all' Ente per il pagamento in conto residui.

6. Per i titoli di spesa collettivi, si applica l' articolo 5 della legge 21 dicembre 1978 n. 843.

7. I mandati di pagamento non pagati neppure nell' esercizio successivo a quello di emissione sono annullati. Possono tuttavia essere riprodotti su richiesta del creditore, salvi gli effetti della prescrizione.

8. Le uscite impegnate e non ordinate e quelle ordinate e non pagate costituiscono i residui passivi da iscriversi tra le passività della situazione patrimoniale e nel bilancio di previsione dell' esercizio successivo.

9. Ogni mandato di pagamento è corredato, a seconda dei casi, di documenti comprovanti la regolare esecuzione dei lavori, forniture e servizi, dai buoni di carico, quando si tratta di beni inventariabili o da assumersi in carico nei registri di magazzino, dalla copia degli atti di impegno o dall' annotazione degli estremi dell'atto di impegno, dalle note di liquidazione e da ogni altro documento che giustifichi la spesa. La documentazione della spesa allegata al mandato è conservata agli atti per non meno di dieci anni.

10. E' consentito provvedere ai pagamenti mediante mandati informatici, da effettuarsi nel rispetto delle norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, e successive modificazioni.

DETTAGLIO RESIDUI PASSIVI	Anno 2007	
	Parziali	Totali
SPESE PER ORGANI DELL'ENTE		
Anni precedenti al 2007		
Compensi e rimborsi a commissioni e componenti comitato	€ 24.649,60	
Assegni e indennità alla presidenza	€ 76.115,80	
Compensi , indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione	€ 33.457,47	
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti del Collegio Sindacale	€ 80.450,13	
	€ 214.673,00	
Anno 2007		
Compensi , indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione	€ 2.361,81	
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti del Collegio Sindacale	€ 55.000,00	
	€ 57.361,81	€ 272.034,81
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO		
Anni precedenti al 2007		
Stipendi o altri assegni fissi al personale	€ 12.910,60	
Fondo per il miglioramento dell'efficienza degli enti	€ 68.975,74	
Indennità e rimborso spese x missioni del personale all'estero	€ 1.294,25	
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente	€ 259.269,35	
Quote di onorari di avvocati e di competenze a procuratori corrisposte al personale di ruolo legale	€ 78.091,64	
Buoni pasto	€ 8.551,98	
Retribuzione accessoria per il personale dirigente	€ 191.961,73	
Contributo all'ARAN	€ 1.335,00	
Retribuzione accessoria professionisti e medici	€ 98.835,04	
Interventi a favore del personale ex art. 59 dpr 509/79	€ 163.745,28	
Oneri per il personale di servizio sedi dipartimentali	€ 121.181,88	
	€ 1.006.152,49	
Anno 2007		
Oneri per il personale in attività di servizio 2007		
Stipendi o altri assegni fissi al personale	€ 100.000,00	
Fondo per il miglioramento dell'efficienza degli enti	€ 930.248,08	
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente	€ 826.714,02	
Quote di onorari di avvocati e di competenze a procuratori corrisposte al personale di ruolo legale	€ 30.000,00	
Compensi per il trattamento accessorio al personale temporaneo	€ 100.000,00	
Buoni pasto	€ 254.024,40	
Retribuzione accessoria per il personale dirigente	€ 426.037,02	
Retribuzione accessoria professionisti e medici	€ 139.624,12	
Interventi a favore del personale ex art. 59 dpr 509/79	€ 151.023,05	
Spese per formazione e addestramento personale	€ 46.964,48	
Oneri per il personale di servizio sedi dipartimentali	€ 133.789,26	
	€ 3.138.424,43	€ 4.144.576,92

DETTAGLIO RESIDUI PASSIVI	Anno 2007	
	Parziali	Totali
ACQUISTO BENI DI CONSUMO E SERVIZI		
Anni precedenti al 2007		
Ufficio del Direttore Generale	€ 258.438,89	
Direzione Affari Generali	€ 125.175,68	
Direzione del personale	€ -	
Direzione Organizzazione e controllo gestione	€ -	
Direzione Prestazioni Previdenziali	€ 33.620,80	
Direzione contributi	€ 20.101,57	
Direzione Bilancio e Patrimonio	€ -	
Direzione Ragioneria e Controllo	€ 101.334,09	
Direzione sistemi informativi e comunicazione	€ 3.103.864,51	
Direzione di supporto agli organi	€ 31.731,76	
Coordinamento affari legali	€ -	
Ufficio gare approvvigionamenti e manutenzioni	€ 318.164,01	
Sede di Bologna	€ 29.319,35	
Sede di Milano	€ 6.517,27	
Sede di Napoli	€ 38.632,99	
Sede di Palermo	€ 2.523,04	
Sede di Roma	€ 90,60	
Sede di Bari	€ 30,00	
Sede di Cagliari	€ -	
Sede di Catania	€ -	
Sede di Firenze	€ 755,96	
Sede di Genova	€ 145,01	
Sede di Torino	€ 854,84	
Sede di Trieste	€ 5.748,35	
Sede di Venezia	€ 750,70	
	€ 4.077.799,42	
Anno 2007		
Ufficio del Direttore Generale	€ 327.395,10	
Direzione Affari Generali	€ 38.156,59	
Direzione del personale	€ 65.615,81	
Direzione Organizzazione e controllo gestione	€ -	
Direzione Prestazioni Previdenziali	€ -	
Direzione contributi	€ -	
Direzione Bilancio e Patrimonio	€ -	
Direzione Ragioneria e Controllo	€ 67.759,69	
Direzione sistemi informativi e comunicazione	€ 220.076,11	
Direzione di supporto agli organi	€ 2.268,81	
Coordinamento affari legali	€ -	
Ufficio gare approvvigionamenti e manutenzioni	€ 346.018,90	
Sede di Bologna	€ 7.300,63	
Sede di Milano	€ 27.750,73	
Sede di Napoli	€ 7.707,48	
Sede di Palermo	€ 4.100,28	
Sede di Roma	€ -	
Sede di Bari	€ 3.365,61	

DETTAGLIO RESIDUI PASSIVI	Anno 2007	
	Parziali	Totali
Sede di Cagliari	€ 2.574,24	
Sede di Catania	€ 1.367,34	
Sede di Firenze	€ 6.093,66	
Sede di Genova	€ 3.856,45	
Sede di Torino	€ 11.407,61	
Sede di Trieste	€ -	
Sede di Venezia	€ 11.693,47	
	€ 1.154.508,51	€ 5.232.307,93
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		
Anni precedenti al 2007		
Rate di pensione del Fondo pensioni lavoratori spettacolo	€ 6.048.428,22	
Altre prestazioni	€ 7.958,85	
Sede di Napoli	€ 140,69	
	€ 6.056.527,76	
Anno 2007		
Rate di pensione del Fondo pensioni lavoratori spettacolo	€ 13.443.047,31	
Sede di Napoli	€ 738,00	
	€ 13.443.785,31	€ 19.500.313,07
TRASFERIMENTI PASSIVI		
Anni precedenti al 2007		
Contributi di pertinenza degli asili nido trasferiti al fondo pensioni lavoratori spettacolo ²²	€ 11.750.366,46	
Contributi di pertinenza degli asili nido del fondo speciale sportivi professionisti ²³	€ 919.569,43	
Trasferimento f.do nazionale politiche sociali	€ 66.141,76	
Contributo 0,60 a favore CIG	€ 226.767,31	
Equo indennizzo al personale per inf.a causa servizio	€ 217.469,00	
	€ 13.180.313,96	

²² Trattasi di spese impegnate dal 1991 al 1999 in attuazione all'art. 8 della Legge 1044 del 6 dicembre 1971 abrogata dall'art. 3 della Legge 448 del 23 dicembre 1998 (Legge Finanziaria 1999). Pertanto, spese impegnate ma non dovute. Comunque, si prescrivono nell'esercizio 2008.

Si riporta l'art. 3 della legge 448/1998

Legge 448/1998 – Art. 3 - Incentivi per le imprese.

1. In attesa del generale riordino degli ordinamenti relativi alle prestazioni temporanee a carico della gestione di cui all'articolo 24 della legge 9 marzo 1989, n. 88, e dell'armonizzazione delle relative forme di contribuzione, con effetto dalla data di entrata in vigore dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 5 dell'articolo 8, sono soppressi:

a) il contributo destinato al finanziamento degli asili-nido, di cui all'articolo 8 della legge 6 dicembre 1971, n. 1044;

b) i contributi destinati alle finalità del soppresso Ente nazionale per l'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani, di cui all'articolo 28 della legge 3 giugno 1975, n. 160, e all'articolo unico del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1956, n. 1124;

c) il contributo per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, di cui al l'articolo 28 della legge 3 giugno 1975, n. 160, e all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1960, n. 54, e successive modificazioni e integrazioni.

....omissis

²³ Cfr. nota n. 21

DETTAGLIO RESIDUI PASSIVI	Anno 2007	
	Parziali	Totali
Anno 2007		
Contribuzioni del fondo pensioni lavoratori dello spettacolo al Fondo per gli enti di patronato	€ 2.036.260,00	
Contribuzione del fondo speciale IVS sportivi professionisti al fondo per gli enti di patronato	€ 198.880,00	
Equo indennizzo al personale per inf.a causa servizio	€ 70.000,00	
Trasferimento f.do nazionale politiche sociali	€ 66.141,76	
	€ 2.371.281,76	€ 15.551.595,72
ONERI FINANZIARI		
Anni precedenti al 2007	€ 8.839,15	€ 8.839,15
ONERI TRIBUTARI		
Anni precedenti al 2007	€ 326.965,35	
Anno 2007	€ 583.690,57	€ 910.655,92
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE		
Anni precedenti al 2007		
Restituzioni di contributi fondo pensioni lavoratori spettacolo	€ 843.075,49	
	€ 843.075,49	
Anno 2007		
Restituzioni di contributi fondo pensioni lavoratori spettacolo	€ 16.600,63	
	€ 16.600,63	€ 859.676,12
USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		
Anni precedenti al 2007		
Spese per convenzione ENPALS SIAE	€ 1.193.349,66	
Spese legali	€ 10.258,35	
Spese per amministrazione immobili a reddito	€ 106.851,06	
Spesa per vendita immobili	€ 0,20	
	€ 1.310.459,27	
Anno 2007		

DETTAGLIO RESIDUI PASSIVI	Anno 2007	
	Parziali	Totali
Spese per convenzione ENPALS SIAE	€ 4.082.565,60 ²⁴	

²⁴ Si riporta di seguito l'articolo 7 della «Convenzione» tra l'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo e la Società Italiana degli Autori ed Editori del 19 dicembre 2005.

Articolo 7 (Remunerazione dei servizi)

1. Per lo svolgimento delle attività amministrative di cui al primo comma dell'art 4, le parti concordano la seguente misura dei relativi compensi

- lett. a): € 0,80 per ciascun lavoratore indicato in ogni denuncia contributiva mensile (sostitutiva degli attuali modd. 031/R e 031/CM);
 - lett. b): € 1,20 per ciascun nominativo di lavoratore indicato nelle richieste del certificato di agibilità per eventi che non risultino sostitutivi di eventi già dichiarati;
 - lett. c e d): € 5,50 per ciascun libretto di iscrizione (attuali modd. 051) rilasciato dagli sportelli della SIAE;
 - lett. e): € 1,20 per ciascun nominativo di lavoratore indicato nella richiesta di immatricolazione dell'attività dell'impresa ovvero nella denuncia di assunzione o di cessazione dei lavoratori occupati.
- Resta inteso che i lavoratori denunciati attraverso il certificato di agibilità non sono oggetto di denuncia di assunzione. Le eventuali variazioni delle informazioni contenute nelle predette denunce non comportano la corresponsione di ulteriori compensi;
- lett. f): € 5,50 per ciascuna iscrizione del lavoratore autonomo esercente attività musicale di cui all'art 3, comma 1, N. 23 bis del D. Lgs. C.P.S. n. 708/1947 (corrispondente al n. 25 dell'elencazione di cui al DM 15/03/05). Le eventuali variazioni dei dati comunicati al momento dell'iscrizione non comportano la corresponsione di ulteriori compensi.

2. Per l'espletamento delle attività di accertamento e verbalizzazione di cui all'art 5, la SIAE ha diritto ai seguenti compensi:

- a) € 180,00 per ciascun controllo del quale sia stato redatto e trasmesso all'ENPALS il previsto verbale di constatazione;
- b) € 80,00 per ciascuna attività non immatricolata al momento del controllo;
- c) € 50,00 per ciascun lavoratore non in regola al momento del controllo (vale a dire non dichiarato nella richiesta di agibilità ovvero nella denuncia di assunzione);
- d) una percentuale del 30% sui contributi evasi, accertati a seguito delle constatazioni SIAE.

3. In attesa dell'avvio dell'acquisizione telematica dei verbali si conviene il compenso forfetario di € 260,00 per ciascun verbale di constatazione inviato alle Sedi compartimentali dell'ENPALS.

4. I verbali di constatazione redatti e trasmessi dalla SIAE che, sulla base dell'esame effettuato dall'ENPALS, non risultassero in linea con le vigenti disposizioni normative, non comporteranno la corresponsione di alcun compenso.

5. Per l'espletamento delle attività di controllo della regolarità contributiva e assistenza alle imprese di cui all'art. 6, la SIAE ha diritto ad un compenso in misura percentuale pari allo 0,20% rapportato al volume complessivo delle entrate contributive accertate quali risultanti dal bilancio annuale dell'Ente per il fondo dei lavoratori dello spettacolo ed allo 0,10% rapportato al volume complessivo delle entrate contributive accertate per il fondo degli sportivi professionisti, quali risultanti dal bilancio consuntivo di ciascun anno.

6. Fino al 1° luglio 2006 e successivamente, qualora indipendentemente dalla volontà delle parti, per motivi organizzativi, di funzionalità delle procedure e/o di ultimazione degli adempimenti connessi all'acquisizione delle denunce contributive di competenza di periodi precedenti (modelli 031/R), si dovesse rendere necessario l'utilizzo anche parziale e per un periodo limitato delle procedure informatiche in uso ed eventualmente anche in parallelo alle nuove, si applicheranno, limitatamente alle operazioni svolte, i seguenti compensi:

- € 7,00 per ciascun modello 032/U;
- € 5,50 per ciascun modello 048;
- € 5,50 per ciascun libretto di lavoro rilasciato (mod.051);
- € 5,50 per ciascuna richiesta di attestazione liberatoria o correntezza contributiva;
- € 5,50 per ciascun modello 031/R.

7. Se nel corso della liquidazione dei compensi con le modalità di cui al successivo art 8, l'insieme dei compensi stessi di cui ai commi precedenti risulterà superiore a € 6 milioni al netto dell'IVA, i predetti

DETTAGLIO RESIDUI PASSIVI	Anno 2007	
	Parziali	Totali
Amministrazione immobili	€ 53.985,50	
Spese per vendita immobili	€ 17.291,60	
Spese amministrazione immobili a reddito	€ 15.229,33	
	€ 4.169.072,03	€ 5.479.531,30
ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA		
Anni precedenti al 2007		
Trattamento integrativo ex Legge 144/89	€ 410.668,60	€ 410.668,60
ACQUISTO DI BENI DI USO DUREVOLE E OPERE IMM.		
Anni precedenti al 2007		
Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili	€ 4.669.355,82	
	€ 4.669.355,82	
Anno 2007		
Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili	€ 263.613,33	
	€ 263.613,33	€ 4.932.969,15
ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE		
Anni precedenti al 2007		
Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	€ 724.787,21	
Acquisto di software	€ 76.251,56	
Mobili e macchine ufficio sedi dipartimentali	€ 46.145,11	
	€ 847.183,88	
Anno 2007		
Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	€ 28.902,24	
Acquisto di software	€ 306.200,00	
Impianti attrezzature e macchinari	€ 32.743,20	
Mobili e macchine ufficio sedi dipartimentali	€ 58.499,11	
	€ 426.344,55	€ 1.273.528,43
PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO VALORI MOBILIARI		
Anni precedenti al 2007		
Investimenti gestione lavoratori dello spettacolo e sportivi professionisti	€ 19.423,76	
	€ 19.423,76	

compensi non verranno più erogati, fatta eccezione per le attività di cui all'art 5, eccedenti il numero di 5.000 constatazioni annue che abbiano comunque portato elementi positivi nella lotta all'evasione contributiva. Per le attività riferibili all'anno 2006, anche alla luce dell'esigenza di impiantare le nuove procedure telematiche e di strutturare le rendicontazioni dell'attività svolta, il compenso per l'attività amministrativa di cui all'art 4 è stabilito, in misura forfetaria, in € 2,8 milioni.

8. I limiti di spesa sopra indicati non comprendono i compensi per attività riferibili al 2005 seppure liquidati nel 2006. Per gli anni successivi al 2006, lo stesso limite sarà soggetto ad adeguamento annuale, sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati riferito all'anno precedente.

9. Considerate le notevoli innovazioni introdotte dalle nuove procedure amministrative, le parti si impegnano a svolgere un monitoraggio trimestrale sull'andamento funzionale e sull'equilibrio economico della convenzione, al fine concordare la necessità di eventuali modifiche e/o integrazioni delle clausole amministrative ed economiche.

DETTAGLIO RESIDUI PASSIVI	Anno 2007	
	Parziali	Totali
Anno 2007		
Investimenti gestione lavoratori dello spettacolo e sportivi professionisti	€ 33.795.569,99	
Reinvestimento per eventuale stacco cedole e rendimenti azionari	€ 1.157.544,72	
Disinvestimenti e successivi reinvestimenti	€ 76.000.000,00 ²⁵	
	€ 110.953.114,71	€ 110.972.538,47
CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI		
Anni precedenti al 2007		
Concessione di mutui a medio e lungo termine (Ufficio gare)	€ 479.063,39	
Depositi sedi compartimentali	€ 394.725,30	
	€ 873.788,69	
Anno 2007		
Concessione di mutui a medio e lungo termine (Ufficio gare)	€ 1.206.000,00	
	€ 1.206.000,00	€ 2.079.788,69
PARTITE DI GIRO		
Anni precedenti al 2007		
Ritenute erariali	€ 9.242,03	
Ritenute previdenziali e assistenziali	€ 74,81	
Ritenute per conto terzi	€ 134.990,70	
Somme pagate x conto terzi	€ 953,46	
Partite in sospeso	€ 5.532.266,88 ²⁶	
Restituzione di somme introitate	€ 3.828,07	
	€ 5.681.355,95	
Anno 2007		
Ritenute erariali	€ 25.388.286,41	
Ritenute previdenziali e assistenziali	€ 168.737,35	
Ritenute per conto terzi	€ 72.430,86	
Introiti per c/gestioni speciali	€ 8.025,61	

²⁵ L'importo di € 76.000.000,00 riviene dal disinvestimento degli impieghi nei Fondi Hedge pari a € 51.000.000,00 e nella polizza vita Assicurazioni Generali SpA di € 25.000.000,00, iscritti nella situazione patrimoniale anno 2007 alla voce «Immobilizzazioni finanziarie», «Crediti» verso altri» di complessivi € 647.465.458,73, e riportati anche tra i residui attivi quale accertamento in entrata. Nel mese di aprile 2008 le somme disinvestite, comprensive dei proventi realizzati, per un ammontare complessivo di € 77.157.544,72 sono state investite in titoli e azioni FIMIT e del Fondo Gamma, unitamente alla ulteriore somma stanziata pari a € 33.400.000,00.

²⁶ Sono costituite:

- quanto a € 2.444.308,22 dal debito nei confronti della società Selection Srl per il quale l'Ente ha ricevuto, nel mese di dicembre 2006, un versamento di pari importo dal Ministero delle Infrastrutture. Secondo quanto comunicato dalla Direzione Contributi, il pagamento del residuo è previsto per il mese di settembre una volta completata la verifica della regolarità contributiva dell'impresa (cfr. pag. 17 Relazione Collegio Sindacale pervenuta il 17 luglio 2008);
- per la restante parte pari a € 3.087.958,66 per la quasi totalità dell'importo, non è dato di conoscere l'ammontare preciso, trattasi di somme che sono state sia impegnate in uscita, sia accertate in entrata con riferimento all'operazione di cartolarizzazione (SCIP 1 e SCIP 2). Le predette partite, pertanto, troverebbero, compensazione in correlati residui attivi. La Direzione competente ha riferito che per procedere alla cancellazione degli importi si dovrà emettere contemporaneamente un mandato di pagamento e una reversale di incasso.

DETTAGLIO RESIDUI PASSIVI	Anno 2007	
	Parziali	Totali
Partite in sospeso	€ 1.219.959,86	€ 32.539.518,44
Restituzione di somme introitate	€ 722,40	
	€ 26.858.162,49	
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2007		€ 204.168.542,72

* * *

Considerazioni ed osservazioni della Commissione

La Commissione osserva che

- tra i residui passivi impegnati nell'anno 2007 per «partecipazioni ed acquisto valori mobiliari anni precedenti, è rilevato l'importo di € 76.000.000,00 pari alla somma riveniente dal disinvestimento degli impieghi nei Fondi Hedge pari a € 51.000.000,00 e nella polizza vita Assicurazioni Generali SpA di € 25.000.000,00, iscritti nella situazione patrimoniale anno 2007 alla voce «Immobilizzazioni finanziarie», «Crediti verso altri» di complessivi € 647.465.458.73, e riportata anche tra i residui attivi quale accertamento in entrata. Nel mese di aprile 2008 le somme disinvestite, comprensive dei proventi realizzati, per un ammontare complessivo di € 77.157.544,72 sono state investite in titoli e azioni FIMIT e del Fondo Gamma, unitamente alla ulteriore somma stanziata pari a € 33.400.000,00;
- che i residui passivi impegnati negli anni precedenti al 2007 per «partite sospese», riportati alla voce «partite di giro», pari a complessivi € 5.532.266,88 sono così costituiti:

- quanto a € 2.444.308,22 dal debito nei confronti della società Selection Srl per il quale l'Ente ha ricevuto, nel mese di dicembre 2006, un versamento di pari importo dal Ministero delle Infrastrutture. Secondo quanto comunicato dalla Direzione Contributi, il pagamento del residuo è previsto per il mese di settembre una volta completata la verifica della regolarità contributiva dell'impresa (cfr. pag. 17 Relazione Collegio dei Sindaci pervenuta il 17 luglio 2008);
- per la restante parte pari a € 3.087.958,66 per la quasi totalità dell'importo, non è dato di conoscere l'ammontare preciso, trattasi di somme che sono state sia impegnate in uscita, sia accertate in entrata con riferimento all'operazione di cartolarizzazione (SCIP 1 e SCIP 2).

Le predette partite, pertanto, troverebbero, compensazione in correlati residui attivi. La Direzione competente ha riferito che per procedere alla cancellazione degli importi si dovrà emettere contemporaneamente un mandato di pagamento e una reversale di incasso;

- che alla data del 12 giugno 2008 risultano pagati residui passivi provenienti da esercizi precedenti per € 6.040.216,95 e residui passivi provenienti dalla competenza 2007 per € 30.319.323,64, così distinti

- residui passivi provenienti da esercizi precedenti per € 6.040.216,95

Spese per Organi dell'Ente	-
Oneri per il personale in attività di servizio	121.918,44
Acquisto beni di consumo e servizi	94.699,69
Prestazioni Istituzionali	4.714.174,78
Trasferimenti passivi	66.141,76
Oneri finanziari	-
Oneri tributari	50.000,00
Poste correttive e compensative	457,00
Uscite non classificabili in altre voci	-
Oneri per il personale in quiescenza	-
Acquisto beni di uso durevole e opere imm.	906.083,37
Acquisto immobilizzazioni tecniche	50.280,00
Concessione di crediti ed anticipazioni	-
Estinzione debiti diversi	6.312,61
Partite di giro	30.149,30
Residui passivi provenienti da esercizi precedenti e che risultano pagati al 12 giugno 2008	6.040.216,95

- residui passivi provenienti dall'esercizio 2007 per € 30.319.323,64

Spese per Organi dell'Ente	3.114,81
Oneri per il personale in attività di servizio	2.149.372,06
Acquisto beni di consumo e servizi	783.894,97
Prestazioni Istituzionali	738,00
Trasferimenti passivi	66.141,76
Oneri finanziari	-
Oneri tributari	287.356,55
Poste correttive e compensative	16.600,63
Uscite non classificabili in altre voci	77.206,99
Oneri per il personale in quiescenza	-
Acquisto beni di uso durevole e opere imm.	92.335,87
Acquisto immobilizzazioni tecniche	147.918,15
Concessione di crediti ed anticipazioni	1.059.000,00
Estinzione debiti diversi	1.436,20
Partite di giro	25.634.207,65
Residui passivi provenienti dall'esercizio 2007 e che risultano pagati al 12 giugno 2008	30.319.323,64

* * *

I.C.1 Delibere di diminuzione dei residui passivi

Si riportano di seguito le delibere del Consiglio di Amministrazione con le quali è stata deliberata la riduzione dei residui passivi.

Delibera del CdA n. 79 del 18 aprile 2007 approvata dal CIV con delibera n. 37 del 6 giugno 2007.

Il Consiglio di Amministrazione dell'ENPALS con delibera n. 79 del 18 aprile 2007 ha apportato la **variazione in diminuzione dei residui passivi del Bilancio 2007 dell'importo complessivo di €189.697.896,12.**

I residui passivi stralciati sono riferiti:

- quanto a € 160,3 milioni per contributo di solidarietà ex art. 25 Legge 28 febbraio 1986 n. 41²⁷, del Fondo pensioni Lavoratori dello spettacolo;
- quanto a € 29,3 milioni per contributo di solidarietà ex art. 25 Legge 28 febbraio 1986 n. 41, del Fondo speciale IVS Lavoratori dello spettacolo.

²⁷ Art. 25 Legge 28.02.1986 n. 41 - Art. 25

1. A decorrere dal 1° gennaio 1986 le gestioni di previdenza sostitutive, esclusive ed esonerative del regime generale, ad eccezione dello Stato, sono tenute a versare al predetto regime un contributo di solidarietà commisurato all'ammontare delle retribuzioni imponibili dei singoli ordinamenti agli effetti pensionistici.

2. La misura del contributo di solidarietà è determinata ogni tre anni, per ogni gestione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e, per le forme esclusive, anche con il Ministro per la funzione pubblica, sulla base delle caratteristiche demografiche ed economiche di ciascuna gestione. In sede di prima applicazione la misura del contributo è pari al 2% (1).

3. Il contributo è versato dalle competenti amministrazioni e fondi pensionistici all'anzidetto fondo pensioni lavoratori dipendenti entro 20 giorni dalla fine del mese di pagamento della contribuzione dovuta alle amministrazioni e fondi medesimi (2).

(1) Vedi, anche, l'art. 2, comma 18, d.l. 9 ottobre 1989, n. 338, conv. in l. 7 dicembre 1989, n. 389.

(2) Per gli anni 1999, 2000 e 2001 il contributo di cui al presente articolo è determinato, in relazione al rapporto tra lavoratori iscritti attivi e pensionati risultante per ciascuna gestione dalla media dei valori mensili nell'anno di competenza, secondo le misure indicate nell'art. 1, d.p.c.m. 8 novembre 2000.

Delibera del CdA n. 91 del 7 novembre 2007.

Con la predetta delibera il Consiglio di Amministrazione dell'ENPALS ha apportato la variazione in **diminuzione dei residui passivi** del Bilancio 2007 **dell'importo complessivo di €7.476.366,37.**

La variazione è conseguente a quanto esposto nella nota n. 4826 del 2/11/2007 della Direzione Bilancio e Patrimonio - Area Contabilità e Finanze.

Nella predetta nota, in particolare, è stata segnalata al Consiglio di Amministrazione la necessità di «...procedere alla variazione della gestione «residui del Bilancio 2007 al fine di provvedere alla eliminazione dalle scritture contabili di tutti i residui passivi relativi ad impegni di spesa che non rappresentano più effettivi debiti per l'Ente e per i quali quindi non si dovranno effettuare pagamenti».

La Direzione Bilancio e Patrimonio ha evidenziato che «..L'analisi che ha portato alla individuazione dei residui passivi da eliminare è stata condotta tenendo conto delle indicazioni dei competenti Uffici dell'Ente che **hanno fornito per ogni residuo da abbattere la dichiarazione scritta che a fronte di esso non sussistono più obbligazioni giuridiche a carico dell'Ente...**».

I residui passivi da eliminare indicati nella delibera del CdA n. 91 del 7 novembre 2007 sono i seguenti

A - DIREZIONE GENERALE

1 TITOLO I – USCITE CORRENTI

1.1 Funzionamento

1.1.1 Uscite per gli organi dell'ente -€ 102.754,30

1.1.2 Oneri per il personale in attività di servizio -€ 326.615,75

1.1.3 Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di Servizi -€ 3.578.446,46

1.2 Interventi diversi

1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali -€ 8.099,54

1.2.3 Oneri finanziari -€ 8.839,15

1.2.4 Oneri tributari -€ 145.777,38

1.2.5 Poste correttive e compensative di entrate correnti	-€ 642.421,59
1.2.6 Uscite non classificabili in altre voci	-€ 1.023.455,52
1.4 Trattamenti di quiescenza integrativi sostitutivi	
1.4.1 Oneri per il personale in quiescenza	-€ 410.668,60
TOTALE TITOLO I – USCITE CORRENTI DIREZIONE GENERALE (A)	-€ 6.247.078,29
A - DIREZIONE GENERALE	
2 TITOLO II– USCITE IN CONTO CAPITALE	
2.1 Investimenti	
2.1.1 Acquisizione di beni uso durevole ed opere immobiliari.	-€ 298.241,54
2.1.2 Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	-€ 520.121,26
2.1.4 Concessione di crediti e anticipazioni	-€ 118.785,09
2.2 Oneri comuni	
2.2.5 Estinzione debiti diversi.	-€ 292.140,19
TOTALE TITOLO II – USCITE IN CONTO CAPITALE DIREZIONE GENERALE (B)	-€ 1.229.288,08
TOTALE VARIAZIONI (A + B)	-€ 7.476.366,37

Il Collegio dei Sindaci nella riunione del 16 novembre 2007, di cui al verbale n. 24 in pari data, ha chiesto all'ente «..di mettere a disposizione la «documentazione dimostrativa sia dell'assunzione dell'impegno sia del venir «meno dell'obbligazione giuridicamente perfezionata...» per le seguenti voci:

- “restituzione di contributi del Fondo L.S.”;
- “restituzione di depositi a garanzia”;
- “spese per servizi svolti da terzi”;
- “spese per convenzioni Enpals/SIAE”.

Il Collegio, inoltre, con riferimento ai residui relativi al capitolo “Compensi per incarichi di collaborazione – collaboratori” per gli anni 2003, 2004 e 2005 ha chiesto di documentare «...quali degli importi oggetto di cancellazione siano da «riferire a compensi per incarichi di collaborazione e quali siano da riferire alle «spese per studi ed incarichi di competenza...».

La delibera del Consiglio di Amministrazione n. 91 del 7 novembre 2007 non ha concluso il suo iter di approvazione nel corso del 2007 per i tempi lunghi occorsi all'Ente per il reperimento della documentazione a campione richiesta dal Collegio dei Sindaci.

Il CdA pertanto il 23 aprile 2008 ha adottato la delibera n. 101 che riproduce integralmente la delibera n. 91 del 7.11.2007.

La delibera del CdA n. 101 del 23 aprile 2008 è stata successivamente approvata dal CIV con delibera n. 48 del 29 maggio 2008.

* * *

Considerazioni ed osservazioni della Commissione

La Commissione, preliminarmente, rileva che già nelle precedenti relazioni ed incontri il CIV ha fatto presente quanto segnalato nella Relazione del Collegio dei Sindaci pervenuta il 17 luglio 2008 «....che la prassi di assumere impegni in «assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate, non risulta coerente con «la definizione contabile di residuo passivo e va evitata....».

La Commissione osserva

- che i residui passivi relativi al «Contributo di Solidarietà di cui all'art.25 della Legge 28 febbraio 1986 n. 41» riguardano le gestioni antecedenti al 2003. Infatti, l'obbligo relativo al «contributo di solidarietà» di cui all'art. 25 della Legge 28.02.1986 n. 41, come è noto, è cessato dall'1 gennaio 2003. La delibera del Consiglio di Amministrazione n. 79 del 18 aprile 2007 con cui sono stati cancellati i predetti residui è stata assunta applicando quanto previsto dall'art. 1, comma 592 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007)²⁸;

²⁸ LEGGE 27 dicembre 2006, n.296 (in Suppl. Ordinario n. 244 alla Gazz. Uff., 27 dicembre, n. 299). - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)

Art. 1

...(omissis).

592. All'articolo 43, comma 1, lettera b), della legge 27 dicembre 2002, n. 289, dopo le parole: "legge 28 febbraio 1986, n. 41" sono aggiunte le seguenti: "; gli effetti si estendono anche alle eventuali partite debitorie pregresse a carico dell'Ente definite alla data di entrata in vigore della presente legge"

....(omissis)

Si riporta l'art. 43, comma 1, lettera b) della Legge 27 dicembre 2002 n. 289, come modificato dal comma sopra riportato.

LEGGE 27 dicembre 2002, n. 289 (in Suppl. ordinario n. 240 alla Gazz. Uff., 31 dicembre, n. 305). - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003).

Art. 43 (Norme in materia di ENPALS)

....(omissis)

b) l'ENPALS non è tenuto al contributo di cui all'articolo 25 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 ; gli effetti si estendono anche alle eventuali partite debitorie pregresse a carico dell'Ente definite alla data di entrata in vigore della presente legge

...(omissis)

- che nel Rendiconto Generale anno 2007 non è stata rilevata la sopravvenienza attiva conseguente allo stralcio di residui passivi per complessivi € 7.476.366,67 deliberato dal CdA con delibera n. 91 del 7 novembre 2007 in quanto la delibera non ha concluso il suo iter di stato di approvazione nel corso del 2007.

La Commissione Economico – Finanziaria, inoltre, riafferma quanto esposto nella sua relazione redatta in sede di esame del Bilancio Preventivo 2008 con riferimento ai residui passivi considerati «perenti» per i quali sarebbe probabilmente applicabile l'istituto della perenzione di cui all'art.36 del Regio Decreto 2440/1923.

Osservazioni della Commissione alla «perenzione» dei residui passivi svolte in sede di esame del Bilancio di Previsione anno 2008²⁹.

«La Commissione osserva che l'art. 27 del «Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ENPALS, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 71 del 7.12.2006, ed approvato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con nota prot. 1/4PP/ del 14 novembre 2007, con riferimento alla gestione dei residui³⁰, nulla dispone circa i residui passivi da considerarsi perenti».

²⁹ Cfr. Relazione della Commissione Economico – Finanziaria per la Riunione del CIV del 27/11/2007

³⁰ Articolo 27 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità

La gestione dei residui

- 1. La gestione della competenza è separata da quella dei residui.*
- 2. I residui attivi e passivi devono risultare nelle scritture distintamente per esercizio di provenienza.*
- 3. I residui attivi e passivi di ciascun esercizio sono trasferiti ai corrispondenti capitoli dell'esercizio successivo, separatamente dagli stanziamenti di competenza dello stesso.*
- 4. Se il capitolo che ha dato origine al residuo è stato eliminato nel nuovo bilancio, la gestione delle somme residue è effettuata mediante apposito capitolo aggiunto da istituirsi con provvedimento da adottarsi con le procedure previste per la formazione e le variazioni di bilancio.*
- 5. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l' Ente creditore della correlativa entrata.*
- 6. È vietata la iscrizione nel conto residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 22.*

«La perenzione amministrativa è un istituto caratteristico della contabilità pubblica, secondo il quale i residui passivi che non vengono pagati entro un certo tempo a partire dall'esercizio a cui si riferiscono vengono eliminati dalle scritture dello Stato. In particolare l'art. 36 del Regio Decreto 2440/1923³¹ stabilisce che:

- i residui delle spese correnti (o di funzionamento o mantenimento) non pagati entro il secondo esercizio successivo a quelli cui si riferiscono si intendono perenti agli effetti amministrativi; quelli relativi a spese per lavori, forniture e servizi possono essere mantenuti in bilancio fino al terzo esercizio successivo a quello cui si riferiscono. Le somme eliminate possono però riprodursi con riassegnazione ai pertinenti capitoli degli esercizi successivi, qualora il creditore ne richieda il pagamento (purché non sia trascorso il periodo di «prescrizione» giuridica del suo diritto);
- i residui relativi alle spese in conto capitale (o di investimento) possono essere mantenuti in bilancio non oltre l'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, a meno che non siano iscritti in forza di disposizioni legislative entrate in vigore nell'ultimo quadrimestre dell'esercizio precedente; in tal caso il tempo di iscrizione dei residui, è protratto di un anno (art. 36 R.D. 2440/1923, comma 2, così come modificato dalla L. 94/1997 e poi sostituito dall'art. 1, comma 6, D.L. 194/2002 convertito dalla L. 246/2002).

³¹ Art. 36 R.D. 2440/1923

I residui delle spese correnti non pagati entro il secondo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento si intendono perenti agli effetti amministrativi; quelli concernenti spese per lavori, forniture e servizi possono essere mantenuti in bilancio fino al terzo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento. Le somme eliminate possono riprodursi in bilancio con riassegnazione ai pertinenti capitoli degli esercizi successivi.

Le somme stanziare per spese in conto capitale non impegnate alla chiusura dell'esercizio possono essere mantenute in bilancio, quali residui, non oltre l'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, salvo che si tratti di stanziamenti iscritti in forza di disposizioni legislative entrate in vigore nell'ultimo quadrimestre dell'esercizio precedente. In tale caso il periodo di conservazione è protratto di un anno.

I residui delle spese in conto capitale, derivanti da importi che lo Stato abbia assunto obbligo di pagare per contratto o in compenso di opere prestate o di lavori o di forniture eseguiti, non pagati entro il settimo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento, si intendono perenti agli effetti amministrativi. Le somme eliminate possono riprodursi in bilancio con riassegnazione ai pertinenti capitoli degli esercizi successivi.

Le somme stanziare per spese in conto capitale negli esercizi 1979 e precedenti, che al 31 dicembre 1982 non risultino ancora formalmente impegnate, costituiscono economie di bilancio da accertare in sede di

«Lo scopo di tale disposizione è quello di evitare che le varie amministrazioni statali abbiano a disposizione nei propri bilanci considerevoli stanziamenti, quali sono i residui passivi, da impegnare e quindi spendere, appesantendo la finanza pubblica».

* * *

La Commissione osserva che nel caso di specie la «eliminazione» di residui passivi per complessivi € 189.697.896,12 deliberata dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 79 del 18 aprile 2007 ha consentito di iscrivere nel conto economico dell'Ente una «sopravvenienza attiva» (ricavi) di complessivi € 189.697.896,12.

* * *

II. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il CIV, su indicazione della Commissione Economico Finanziaria, ha richiesto all'Ente di procedere ad un «allineamento» delle poste patrimoniali attraverso una esatta ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, distinguendo, peraltro, il patrimonio di proprietà da quello cartolarizzato. Conseguentemente ha chiesto, anche, la stesura dell'inventario del patrimonio immobiliare dell'ente redatto ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. n. 97 del 27/2/2003³², aggiornato secondo i criteri di valutazione di cui al successivo art. 54 del d.p.r. 97/2003³³, al fine di avere contezza della consistenza effettiva del patrimonio immobiliare istituzionale e non dell'ENPALS onde riconciliarlo con i valori esposti nella situazione Patrimoniale allegata al Bilancio Consuntivo.

La richiesta ha avuto attuazione nel Rendiconto Generale 2007. Infatti, l'Ente ha proceduto sia all'adeguamento delle risultanze finanziarie economiche e patrimoniali relative agli effetti prodotti dai procedimenti di cartolarizzazione degli immobili, sia alla ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare rimasto

³² D.p.r. 27/2/2003 n. 97 - Art.53 – Norme di indirizzo

1. I beni degli enti si distinguono in immobili e mobili secondo gli articoli 812 e seguenti del codice civile ed in beni materiali ed immateriali.

2. Gli enti, in relazione alla dimensione ed alla struttura organizzativa, disciplinano nel regolamento di contabilità di cui all'articolo 2, comma 2, le modalità di inventariazione, di classificazione e di gestione dei beni, nonché la nomina dei consegnatari.

Art. 54 – Criteri di valutazione

1. I beni sono valutati secondo le norme del codice civile e conformemente ai criteri di iscrizione e valutazione di cui all'allegato n. 14.

2. Ogni cinque anni per i beni mobili ed ogni dieci anni per gli immobili l'ente provvede alla relativa ricognizione e valutazione ed al conseguente rinnovo degli inventari in conformità dei criteri fissati nell'allegato n. 14, sentito il collegio dei revisori dei conti.

³³ D.p.r. 27/2/2003 n. 97 - Art. 54 – Criteri di valutazione

1. I beni sono valutati secondo le norme del codice civile e conformemente ai criteri di iscrizione e valutazione di cui all'allegato n. 14.

2. Ogni cinque anni per i beni mobili ed ogni dieci anni per gli immobili l'ente provvede alla relativa ricognizione e valutazione ed al conseguente rinnovo degli inventari in conformità dei criteri fissati nell'allegato n. 14, sentito il collegio dei revisori dei conti.

in proprietà dell'Enpals ex art. 54, comma 2 del D.P.R. 97/2003³⁴, con conseguente allineamento dei valori dell'inventario del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Si procede di seguito all'esame delle risultanze emerse dalle predette operazioni.

* * *

II.A. DISMISSIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE (SCIP 1 E SCIP 2)

Le principali linee guida delle operazioni di dismissione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare pubblico possono essere così riassunte:

- immissione della società veicolo (SCIP S.r.l.) nel possesso giuridico dei beni immobili per effetto del conferimento degli immobili da parte degli enti cedenti;
- emissioni di obbligazioni sul mercato finanziario, sia italiano sia estero, da parte della società veicolo SCIP S.r.l.;
- versamento agli Enti cedenti di un «prezzo iniziale»;
- affidamento agli Enti cedenti della gestione degli immobili, residenziali e di quelli commerciali trasferiti, nonché della vendita degli immobili residenziali dietro versamento di un corrispettivo;
- affidamento ad un soggetto selezionato dal Ministero dell'Economia della

³⁴ D.P.R. 97/2003 – Art. 54 – Criteri di valutazione

1. I beni sono valutati secondo le norme del codice civile e conformemente ai criteri di iscrizione e valutazione di cui all'allegato n. 14.

2. Ogni cinque anni per i beni mobili ed ogni dieci anni per gli immobili l'ente provvede alla relativa ricognizione e valutazione ed al conseguente rinnovo degli inventari in conformità dei criteri fissati nell'allegato n. 14, sentito il collegio dei revisori dei conti.

vendita degli immobili commerciali, sempre dietro corrispettivo;

- versamento agli Enti cedenti, all'esito della conclusione dell'operazione, di un prezzo differito, pari alla differenza, se positiva, tra il ricavo netto effettivo per la società di cartolarizzazione derivante dalla gestione e vendita degli immobili trasferiti e dalle altre operazioni di cartolarizzazione e quanto dovuto a titolo di capitale ed interessi per il rimborso dei titoli o dei finanziamenti e per il pagamento degli altri oneri e costi connessi all'operazione di cartolarizzazione.

I provvedimenti fondamentali che hanno disciplinato le due operazioni di dismissione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente (SCIP 1 e SCIP 2) hanno riguardato:

- la individuazione degli immobili di proprietà dell'Enpals avvenuta con i seguenti decreti dell'Agenzia del Demanio:
 - Decreto dell'Agenzia del Demanio del 28 novembre 2001
 - Decreto dell'Agenzia del Demanio del 2 ottobre 2002
 - Decreto dell'Agenzia del Demanio del 5 novembre 2002
- il trasferimento di buona parte degli immobili individuati dall'Agenzia del Demanio alla società SCIP S.r.l. attraverso i seguenti decreti interministeriali:
 - Decreto interministeriale del 30 novembre 2001 sono stati trasferiti gli immobili di cui all'allegato B al Decreto dell'Agenzia del Demanio del 28 novembre 2001 (SCIP 1);
 - Decreto interministeriale del 5 novembre 2002 sono stati trasferiti gli immobili di cui ai Decreti dell'Agenzia del Demanio del 2 ottobre 2002 e

del 5 novembre 2002 (SCIP 2) con la eccezione di alcuni immobili.

Ai sensi del D.M. 18 dicembre 2001 il prezzo iniziale degli immobili (art. 1)³⁵, a titolo definitivo e irripetibile, è corrisposto dalla società di cartolarizzazione al Ministero dell'economia e delle finanze per conto degli enti previdenziali, e viene allocato dal Ministero dell'economia e delle finanze tra gli enti previdenziali secondo percentuali già predeterminate dal D.M. 18/12/2001 (all'ENPALS 1,45%; all'INAIL 24,12%; all'INPDAI 19,10%; all'INPDAP 44,85%; all'INPS 7,80%; all'IPSEMA 0,81%; all'IPOST 1,87%) e che tale prezzo iniziale corrisponde all'importo effettivamente incassato dalla società di cartolarizzazione a fronte dell'emissione dei titoli effettuata dalla società stessa.

Per quanto riguarda, poi, il prezzo differito (art. 2)³⁶ è stabilito che la parte

³⁵ D.M. 18.12.2001 - Art. 1.

Il prezzo iniziale, a titolo definitivo ed irripetibile, corrisposto dalla società di cartolarizzazione al Ministero dell'economia e delle finanze per conto degli enti previdenziali, è allocato dal Ministero dell'economia e delle finanze tra gli enti previdenziali secondo le percentuali specificate nell'allegato 1.

Tale prezzo iniziale corrisponde all'importo effettivamente incassato dalla società di cartolarizzazione a fronte dell'emissione dei titoli dalla stessa effettuata per l'importo di euro 2.300 milioni, al netto delle commissioni, spese ed altri oneri iniziali a carico della società di cartolarizzazione per un importo massimo complessivo pari ad euro 5.700.000 nonche' delle somme di euro 200 milioni e di euro 100 milioni trattenute dalla predetta società rispettivamente quale fondo di riserva e quale fondo di liquidità a garanzia del rimborso dei titoli stessi. La somma di euro 200 milioni, trattenuta dalla società di cartolarizzazione quale fondo di riserva, è pagata al Ministero dell'economia e delle finanze, per conto degli enti previdenziali, a titolo di ulteriore quota di prezzo iniziale, al raggiungimento di vendite complessivamente pari a euro 400 milioni al 31 marzo 2002 e a euro 1.100 milioni al 30 giugno 2002, secondo le modalità specificate contrattualmente nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione di cui al comma 2 dell'art. 2 del decreto-legge n. 351.

Ove non venga corrisposta, in tutto o in parte, alle date sopra indicate, la somma di euro 200 milioni viene liquidata dalla società di cartolarizzazione al Ministero dell'economia e delle finanze, per conto degli enti previdenziali, unitamente al prezzo differito di cui al successivo art. 2 del presente decreto.

Il Ministero dell'economia e delle finanze alloca tale somma tra gli enti previdenziali secondo le percentuali specificate nell'allegato 1.

³⁶ D.M. 18.12.2001 - Art. 2

La residua parte del prezzo da corrispondersi da parte della società di cartolarizzazione, a titolo di prezzo differito, ai sensi dell'ultimo capoverso dell'art. 3 del primo decreto del Ministro dell'economia, è allocata dal Ministero dell'economia e delle finanze tra gli enti previdenziali secondo i criteri riportati nell'allegato 2.

Il Ministero dell'economia e delle finanze può richiedere alla società di cartolarizzazione di anticipare

residua del prezzo che la società di cartolarizzazione deve corrispondere, a titolo di prezzo differito, viene allocato dal Ministero dell'economia e delle finanze tra gli enti previdenziali secondo criteri stabiliti dall'allegato 2 D.M 18/12/2001. Inoltre, ciascuno degli enti previdenziali deve accendere il conto corrente presso la Tesoreria centrale dello Stato, nel quale sono versate dal Ministero dell'economia e delle finanze le somme pagate da parte della società di cartolarizzazione a titolo di prezzo in relazione agli immobili trasferiti.

L'Enpals ha fornito la rendicontazione delle operazioni di dismissione che di fatto sono avvenute nell'anno 2002 (SCIP 1) e nell'anno 2003 (SCIP 2).

Si riportano di seguito le risultanze della rendicontazione fornita.

* * *

II.A.1 Rendicontazione delle operazioni di dismissione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare dell'Enpals

Si riportano di seguito le risultanze della rendicontazione fornita con riferimento:

- al valore degli immobili dell'Enpals trasferiti con decreti interministeriali (SCIP1 e SCIP2) alla società di cartolarizzazione SCIP S.r.l.;
- alle somme versate dall'Enpals sui conti correnti accesi dalla società di cartolarizzazione presso la Tesoreria centrale dello Stato in relazione alle vendite perfezionate, nonché per il 10% delle somme riscosse in relazione ai

in tutto o in parte, in una o piu' volte, il pagamento del prezzo differito, ove la società di cartolarizzazione sia in grado di finanziare tale anticipato pagamento mediante collocamento di nuovi titoli o assunzione di nuovi finanziamenti da stabilirsi con successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, e a condizione che cio' non determini una diminuzione del rating attribuito ai titoli emessi per finanziare il

contratti di locazione relativi agli immobili a carattere commerciale che fanno parte del piano straordinario di dismissione previsto dall'art. 7 del D.L. 79/1997 (art. 10 Decreto Interministeriale 18 dicembre 2001);

- alle somme versate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul conto corrente acceso all'Enpals presso la Tesoreria Centrale a titolo di prezzo degli immobili trasferiti (art. 3 Decreto Interministeriale 18 dicembre 2001).

pagamento del prezzo iniziale

Immobili trasferiti	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Totale
Valore trasferito a SCIP1 decreto MEF 31.5.2002	€ 28.919.504,40						€ 28.919.504,40
Valore trasferito a SCIP2 decreto MEF 09.04.2003	€ 48.381.136,79						€ 48.381.136,79
Totale valore immobili trasferiti	€ 77.300.641,19	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 77.300.641,19

Somme riscosse dall'Enpals e versate sul c/c acceso alle società di cartolarizzazione presso la Tesoreria Centrale (art. 10 D.Int. 18.12.2001)	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Totale
Somme rivenienti dalla vendita versate sul c/c 20368 acceso alla SCIP1 presso la Tesoreria Centrale							
- Residenziale							
- Commerciale							
Totale SCIP1	€ 28.561.441,62	€ .995.815,04	€ 1.170.193,68	€ 51.480,42	€ -	€ 81.088,89	€ 38.860.019,65
Somme rivenienti dalla vendita versate sul c/c 20368 acceso alla SCIP1 presso la Tesoreria Centrale							
- Residenziale		€ 2.048.279,56	€ 9.465.094,00	€ 8.317.141,48		€ 387.910,62	€ 20.218.425,66
- Commerciale	€ -		€ 5.594.443,00	€ 8.346.607,48	€ 13.759.064,10	€ 729.032,84	€ 28.429.147,42
Totale SCIP2		€ 2.048.279,56	€ 15.059.537,00	€ 16.663.748,96	€ 13.759.064,10	€ 1.116.943,46	€ 48.647.573,08
Totale somme riscosse dall'Enpals e versate sul c/c acceso alla società di cartolarizzazione (art. 10 D.Int. 18.12.2001)	€ 28.561.441,62	€ 11.044.094,60	€ 16.229.730,68	€ 16.715.229,38	€ 13.759.064,10	€ 1.198.032,35	€ 87.507.592,73

Somme versate dal MEF sul c/c acceso all'Empals presso la Tesoreria Centrale (art. 3 D.Int.18.12.2001)	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Totale
Controvalore immobili	€ 28.919.504,44	€ 48.381.136,79					€ 77.300.641,23
Interessi	€ 39.669,46	€ 734.715,09	€ 1.178.914,50	€ 614.234,60	€ 2.065.726,05	€ 2.224.144,47	€ 6.857.404,17
Corrispettivi su vendite effettuate	€ 220.997,72		€ 29.001,26	€ 27.175,70			€ 277.174,68
Totale somme versate dal MEF sul c/c acceso all'Empals presso la Tesoreria Centrale (art. 3 D.Int.18.12.2001)	€ 29.180.171,62	€ 49.115.851,88	€ 1.207.915,76	€ 641.410,30	€ 2.065.726,05	€ 2.224.144,47	€ 84.435.220,08

Considerazioni ed osservazioni della Commissione

La Commissione osserva che nel Rendiconto Generale anno 2007 gli importi versati dal MEF, che al momento costituiscono crediti da contabilità speciale – cartolarizzazione immobili, sul conto corrente n. 20366 intestato all'Enpals presso la Tesoreria Centrale della Banca d'Italia, ammontanti complessivamente a € 84.435.220,08 (cfr. prospetto sopra riportato), sono stati iscritti tra i residui attivi.

Nel dettaglio, pertanto, i residui attivi costituiti da crediti per «cartolarizzazione immobili» pari a complessivi € 84.435.220,08 sono costituiti:

- quanto a € 77.300.641,23 pari alle somme complessivamente corrisposte dal MEF come controvalore degli immobili inclusi nei provvedimenti di cartolarizzazione;
- quanto a € 6.857.404,17 a titolo di interessi maturati sul conto corrente intestato all'ENPALS ed acceso presso la Tesoreria Centrale;
- quanto a € 277.174,68 a titolo di corrispettivi sulle vendite effettuate.

Nella Nota Integrativa al Rendiconto Generale anno 2007 è stato rilevato che «...Poiché, **al 31 dicembre 2006, risultava iscritto nell'attivo patrimoniale «dell'Ente un residuo attivo** per alienazione di immobili (sorto in parte nel «2001 e in parte nel 2002) per complessivi **€ 39.296.034,64**, ne consegue che «sono stati assunti, sull'esercizio 2007, i seguenti ulteriori accertamenti di «entrata:

«a) € 38.004.606,59 sul capitolo 13411001, a titolo di alienazione immobili;

«b)) € 6.857.404,17 sul capitolo 9308010, a titolo di interessi;

«c) € 277.174,68 sul capitolo 13307031, a titolo di corrispettivi sulle vendite «effettuate.»

La rilevazione di residui attivi al 31/12/2007 per complessivi **€ 45.139.185,44** (€ 38.004.606,59 + € 6.857.404,17 + € 277.174,68) ha consentito di «allineare» il valore dei residui attivi al 31.12.2006 al totale delle somme versate dal MEF.

Infatti:

Residui attivi alienazione immobili al 31/12/2006	€ 39.296.034,64
+ Residui attivi alienazione immobili rilevati nel 2007	€ 38.004.606,59
+ Residui attivi interessi su c/c Tesoreria rilevati nel 2007	€ 6.857.404,17
+ Residui attivi corrispettivi vendite rilevati nel 2007	€ <u>277.174,68</u>
Residui attivi «allineati» al 31/12/2007 rivenienti da operazioni di cartolarizzazione	€ 84.435.220,08

L'importo di € 84.435.220,08 corrisponde al saldo da contabilità speciale – cartolarizzazione immobili del c/c n. 20366 acceso all'Enpals presso la Tesoreria Centrale della Banca d'Italia.

Nei conti d'ordine dello **Stato Patrimoniale dell'anno 2007** è stato iscritto l'importo di **€ 9.846.303,93** che corrisponde al valore degli immobili inseriti nei decreti di cartolarizzazione Scip 1 e Scip 2 ma per i quali, alla data del 31 dicembre 2007, non è ancora avvenuta la compravendita.

Nel Rendiconto Generale anno 2007, pertanto, i valori patrimoniali derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione risultano «allineati» così come richiesto dal CIV e suggerito dalla Commissione Economico - Finanziaria.

* * *

II.B RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Il criterio utilizzato per la valorizzazione del patrimonio immobiliare è quello del valore imponibile ai fini della imposta comunale sugli immobili (I.C.I.). In particolare, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 504/1992³⁷, il valore degli immobili iscritti in catasto è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, i moltiplicatori previsti ai fini dell'imposta di registro³⁸.

³⁷ D.Lgs. 504/1992 – Art. 5 – Base Imponibile

1. Base imponibile dell'imposta è il valore degli immobili di cui al comma 2 dell'articolo 1).

2. Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello che risulta applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, i moltiplicatori determinati con i criteri e le modalità previsti dal primo periodo dell'ultimo comma dell'articolo 52 del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

3. Per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D, non iscritti in catasto, interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati, fino all'anno nel quale i medesimi sono iscritti in catasto con attribuzione di rendita, il valore è determinato, alla data di inizio di ciascun anno solare ovvero, se successiva, alla data di acquisizione, secondo i criteri stabiliti nel penultimo periodo del comma 3, dell'articolo 7 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359, applicando i seguenti coefficienti: per l'anno 1993: 1,02; per l'anno 1992: 1,03; per l'anno 1991: 1,05; per l'anno 1990: 1,10; per l'anno 1989: 1,15; per l'anno 1988: 1,20; per l'anno 1987: 1,30; per l'anno 1986: 1,40; per l'anno 1985: 1, 50; per l'anno 1984: 1,60; per l'anno 1983: 1,70; per l'anno 1982 e anni precedenti: 1,80 . I coefficienti sono aggiornati con decreto del Ministro delle finanze da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale. In caso di locazione finanziaria il locatore o il locatario possono esperire la procedura di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro delle finanze del 19 aprile 1994, n. 701, con conseguente determinazione del valore del fabbricato sulla base della rendita proposta, a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello nel corso del quale tale rendita è stata annotata negli atti catastali ed estensione della procedura prevista nel terzo periodo del comma 1 dell'articolo 11; in mancanza di rendita proposta il valore è determinato sulla base delle scritture contabili del locatore, il quale è obbligato a fornire tempestivamente al locatario tutti i dati necessari per il calcolo

³⁸ D.P.R. 131/1986 – Art. 52 - Rettifica del valore degli immobili e delle aziende.

....omissis

4. Non sono sottoposti a rettifica il valore o il corrispettivo degli immobili, iscritti in catasto con attribuzione di rendita, dichiarato in misura non inferiore, per i terreni, a settantacinque volte il reddito dominicale risultante in catasto e, **per i fabbricati, a cento volte il reddito risultante in catasto**, aggiornati con i coefficienti stabiliti per le imposte sul reddito, né i valori o corrispettivi della nuda proprietà e dei diritti reali di godimento sugli immobili stessi dichiarati in misura non inferiore a quella determinata su tale base a norma degli articoli 47 e 48. Ai fini della disposizione del presente comma le modifiche dei coefficienti stabiliti per le imposte sui redditi hanno effetto per gli atti pubblici formati, per le scritture private autenticate e gli atti giudiziari pubblicati o emanati dal decimo quinto giorno successivo a quello di pubblicazione dei decreti previsti dagli articoli 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597 , nonché per le scritture private non autenticate presentate per la registrazione da tale data. La disposizione del presente comma non si applica per i terreni per i quali gli strumenti urbanistici prevedono la destinazione edificatoria.

Tale decisione è confortata dal parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza – Ufficio VIII del 4 luglio 2008 a firma del Ragioniere Generale dello Stato Mario Canzio³⁹.

In tale parere è stato altresì evidenziato che la scelta di ricorrere, quale criterio di attribuzione del valore agli immobili, ai coefficienti moltiplicatori della rendita catastale stabiliti dalla normativa tributaria ai fini ICI:

- a) è consentita dall'art. 54, comma 2 del d.p.r. 97/2003⁴⁰;
- b) individua valori maggiormente realistici ed obiettivi;

³⁹ Si riporta di seguito la del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza Ufficio VIII del 4 luglio 2008 a firma del Ragioniere Generale dello Stato Mario Canzio.

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO VIII

OGGETTO: Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i lavoratori dello spettacolo determinazione n. 671/2008 - ricognizione e valorizzazione del patrimonio

In riferimento alla richiesta di parere in data 2 luglio ILS. dell'Ente in indirizzo, concernente la ricognizione del patrimonio immobiliare, si ritiene di svolgere le seguenti considerazioni.

Riguardo alla scelta di ricorrere, quale criterio di attribuzione del valore agli immobili, ai coefficienti moltiplicatori della rendita catastale stabiliti dalla normativa tributaria ai fini ICI, se ne condivide l'opportunità, in quanto: a) è consentita dall'art. 54, comma 2, del D.P.R. n. 97/2003, concernente la ricognizione e valorizzazione del patrimonio; b) individua valori maggiormente realistici ed obiettivi; c) il criterio è compatibile con le finalità relative all'applicazione dell'art. 2, commi 618 e seguenti della legge n. 244/2007 (L.F. 2008), in materia di contenimento della spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili.

Quanto ai criteri di ammortamento dei beni in oggetto, premesso che codesto Ente -tenuto ad osservare, in virtù del rinvio di cui al D.P.R. n. 97/2003, i principi contabili nazionali dei Dottori commercialisti ed, in particolare, il principio n. 16 in tema di immobilizzazioni materiali - è obbligato ad ammortizzare i soli beni destinati all'uso istituzionale, con esclusione, pertanto, di quelli destinabili alla vendita, si ritengono condivisibili i criteri adottati nella delibera n. 671/2008 in oggetto.

Si invita comunque l'ente ad adottare criteri di ammortamento uniformi in relazione a classi di beni omogenei e di motivare adeguatamente, nei documenti contabili, l'eventuale esigenza di ricorrere a criteri diversi.

Nel comunicare a codesta Amministrazione, pertanto, di ritenere condivisibili le motivazioni e il contenuto delle delibera in oggetto, si fa, altresì, presente di considerare ammissibile il confluire degli incrementi derivanti dalla ricognizione nella voce del patrimonio netto anziché nel conto economico, a titolo di plusvalenza, nonché l'articolazione dell'inventario per unità immobiliare e in valori determinati tenendo conto degli ammortamenti già effettuati, come ipotizzato nell'ultima parte della deliberazione in oggetto.

Il Ragioniere Generale dello Stato
f.to CANZIO

⁴⁰ D.P.R. 97/2003 – Art. 54 – Criteri di valutazione

1. I beni sono valutati secondo le norme del codice civile e conformemente ai criteri di iscrizione e valutazione di cui all'allegato n. 14.

2. Ogni cinque anni per i beni mobili ed ogni dieci anni per gli immobili l'ente provvede alla relativa ricognizione e valutazione ed al conseguente rinnovo degli inventari in conformità dei criteri fissati nell'allegato n. 14, sentito il collegio dei revisori dei conti.

- c) Il criterio è compatibile con le finalità relative all'applicazione dell'art. 2, commi 618 e seguenti, della Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), in materia di contenimento della spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili⁴¹.

Nel parere del Ragioniere Generale dello Stato, inoltre, è stata rilevata la necessità:

- di procedere all'ammortamento dei soli beni destinati all'uso istituzionale, con esclusione di quelli destinati alla vendita, in linea con il principio contabile nazionale n. 16 dei dottori commercialisti applicabile all'Ente in virtù del rinvio di cui al d.p.r. n. 97/2003⁴²;

⁴¹ Legge 24 dicembre 2007 n. 244 – Art. 2

.....

COMMA 618

Contenimento delle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato.

618. Le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato non possono superare, per l'anno 2008, la misura dell'1,5 per cento e, a decorrere dal 2009, la misura del 3 per cento del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1 per cento nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. Per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1 per cento del valore dell'immobile utilizzato. Dall'attuazione del presente comma devono conseguire economie di spesa, in termini di indebitamento netto, non inferiori a euro 650 milioni per l'anno 2008, 465 milioni per l'anno 2009 e 475 milioni a decorrere dall'anno 2010.

COMMA 619

Appostazione delle somme relative alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.

619. Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui al comma 618 devono essere effettuate esclusivamente con imputazione a specifico capitolo, anche di nuova istituzione, appositamente denominato, rispettivamente di parte corrente e di conto capitale, iscritto nella pertinente unità previsionale di base della amministrazione in cui confluiscono tutti gli stanziamenti destinati alle predette finalità. Il Ministro competente è autorizzato, a tal fine, ad effettuare le occorrenti variazioni di bilancio.

COMMA 620

Determinazione da parte dell'Agenzia del demanio del valore degli immobili.

620. L'Agenzia del demanio entro il mese di febbraio 2008 provvede a determinare il valore degli immobili a cui devono fare riferimento le amministrazioni ai fini dell'applicazione del comma 618 e a renderlo pubblico anche mediante inserimento in apposita pagina del sito web dell'Agenzia stessa.

.....

⁴² Cfr. allegato 14 al d.p.r. 97/2003 «Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi», paragrafo II – Immobilizzazioni materiali: «...Per i criteri relativi alla iscrizione in bilancio, alla valutazione (che deve essere effettuato con il criterio del costo storico), all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento n. 16 dei principi contabili "Le immobilizzazioni materiali". Le rivalutazioni sono ammesso solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità e i limiti in esse indicati (salvo le eventuali

- di far confluire gli incrementi emersi dalla predetta ricognizione nel patrimonio netto (Fondo di dotazione) e non nel conto economico.

* * *

II.B.1 La valorizzazione del patrimonio immobiliare

Nella Nota Integrativa al Rendiconto Generale 2007 è evidenziato che la ricognizione e valorizzazione del patrimonio attraverso i coefficienti ICI applicati ai fabbricati e terreni che al 31.12.2007 sono di proprietà dell'Ente, con esclusione degli immobili inseriti nelle procedure di cartolarizzazione Scip 1 e Scip 2, ha comportato la determinazione di un valore complessivo € 43.952.226,99 costituito sia dagli immobili istituzionali per un valore complessivo di € 32.311.372,65, sia dagli immobili destinati alla vendita per un valore complessivo di € 11.640.854,34, si ribadisce non inserite nelle procedure di cartolarizzazione Scip 1 e Scip 2..

E' evidenziato, altresì, che «...Tale importo corrisponde alla somma dei valori «distinti per singole unità immobiliari ed onnicomprensivi, ossia espressivi sia «dello stato d'uso, sia della stimata vita utile, sia degli ammortamenti già «effettuati, sia delle diverse opere di ampliamento e manutenzione straordinaria «succedutesi fino al 31.12.2007».

Conformemente al parere del Ragioniere Generale dello Stato, sono stati sottoposti ad ammortamento gli immobili «destinati al solo uso istituzionale» il cui valore, determinato con i criteri sopra descritti (coefficienti ICI) è pari a € 32.311.372,65.

rivalutazioni effettuate in occasione della periodica "ricognizione" di cui si dirà in seguito..».

L'aliquota di ammortamento applicata è del 2 %, conseguentemente la quota di ammortamento esposta nel conto economico e nel correlato fondo di ammortamento nello stato patrimoniale è di € 646.227,45 (€ 32.311.372,65 x 2%).

* * *

Considerazioni ed osservazioni della Commissione

La Commissione osserva che nell'attivo dello stato patrimoniale al 31/12/2007 è stato iscritto il valore complessivo degli immobili e terreni di proprietà dell'Ente pari a **€ 43.952.226,99** al netto dei fondi di ammortamento pari a **€ 646.227,45**, **per un valore residuo di € 43.305.999,54** corrispondente agli immobili e ai terreni ancora in proprietà dell'Enpals.

Tenuto conto che il «valore contabile» iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale al 31.12.2007 era pari a € 59.940.948,20⁴³ mentre il valore emerso dalla «ricognizione» e valorizzazione è di € 43.305.999,54, si è proceduto alla riduzione del valore contabile per la differenza:

Valore contabile al 31/12/2007	€ 59.940.948,20
- Valore ricognizione (criterio ICI)	<u>- € 43.305.999,54</u>
Minor valore patrimonio immobiliare a seguito ricognizione	€ 16.634.948,66

Il Collegio dei Sindaci ha proceduto all'esame della predetta operazione, in data 7 luglio 2008, ai sensi dell'art. 54 comma 2 del d.p.r. 97/2003, ha espresso

⁴³ Nella nota integrativa è precisato che il valore di € 59.940.948,20 «..è costituito dal valore al 31 dicembre 2006 per € 58.985.561,73 – comprensivo anche dei beni inseriti nei provvedimenti di «cartolarizzazione – più il valore di € 1.601.613,92 relativo ai lavori di ristrutturazione effettuati durante il 2007 meno l'ammortamento praticato per il 2007 per € 646.227,45».

parere favorevole all'operazione di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente.

* * *

II.C IL RISULTATO DELLE RETTIFICHE APPORTATE A SEGUITO DELL'OPERAZIONE DI RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Le risultanze della ricognizione sia delle operazioni di cartolarizzazione, sia del patrimonio immobiliare, conformemente al parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza – Ufficio VIII del 4 luglio 2008 a firma del Ragioniere Generale dello Stato Mario Canzio, sono «confluite» nel patrimonio netto (Fondo di dotazione) e non nel conto economico, giusta determinazione n. 780 del 9 luglio 2008 del Direttore Generale.

* * *

Considerazioni ed osservazioni della Commissione

La Commissione tenuto conto :

- che l'allineamento dei **valori patrimoniali derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione ha comportato la rilevazione di maggiori residui attivi per € 38.004.606,59;**
- che la **ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ha comportato la riduzione del valore contabile per l'importo di € 16.634.948,66,**

osserva che la differenza di € 21.369.657,93 (€ 38.004.606,59 - € 21.369.657,93) è il risultato derivante dalla "ricognizione e valorizzazione".

L'importo di € 21.369.657,93 è esposto nello Stato Patrimoniale anno 2007 nel patrimonio netto **alla voce "Riserve di rivalutazione"**.

* * *

III. IL CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito prospetto di raffronto tra i valori esposti nel Conto Economico allegato al Rendiconto Generale anno 2007 ed i valori esposti nel conto economico allegato al Rendiconto Generale anno 2006, dettagliati per le due gestioni (lavoratori spettacolo e sportivi professionisti).

PROSPETTO DI RAFFRONTO VALORI ESPOSTI NEL CONTO ECONOMICO

	Rendiconto 2007		Rendiconto 2006		Differenza	
	Valore	%	Valore	%	Valore	% incr./decr.
A. VALORE DELLA PRODUZIONE						
<i>1. Proventi e corrispettivi per la produzione della prestazioni di servizi</i>						
Lavoratori spettacolo	€ 1.095.729.603,15	92,00%	€ 1.000.606.668,27	92,00%	€ 95.122.934,88	10,00%
Sportivi professionisti	€ 100.635.659,25	8,00%	€ 87.640.847,22	8,00%	€ 12.994.812,03	15,00%
	€ 1.196.365.262,40	100,00%	€ 1.088.247.515,49	100,00%	€ 108.117.746,91	25,00%
<i>5. Altri ricavi e proventi</i>						
Lavoratori spettacolo	€ 2.415.524,73	98,00%	€ 3.537.263,97	99,00%	€ -1.121.739,24	
Sportivi professionisti	€ 45.516,68	2,00%	€ 42.374,52	1,00%	€ 3.142,16	7,00%
	€ 2.461.041,41	100,00%	€ 3.579.638,49	100,00%	€ -1.118.597,08	-25,00%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE						
Lavoratori spettacolo	€ 1.098.145.127,88	92,00%	€ 1.004.143.932,24	92,00%	€ 94.001.195,64	
Sportivi professionisti	€ 100.681.175,93	8,00%	€ 87.683.221,74	8,00%	€ 12.997.954,19	
	€ 1.198.826.303,81	100,00%	€ 1.091.827.153,98	100,00%	€ 106.999.149,83	
B. COSTI DELLA PRODUZIONE						
<i>6. Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</i>						
Lavoratori spettacolo	€ 164.155,77	97,00%	€ 152.509,54	97,00%	€ 11.646,23	8,00%
Sportivi professionisti	€ 5.234,15	3,00%	€ 4.538,70	3,00%	€ 695,45	15,00%
	€ 169.389,92	100,00%	€ 157.048,24	100,00%	€ 12.341,68	23,00%
<i>7. Per servizi</i>						
Lavoratori spettacolo	€ 841.016.944,14	96,00%	€ 820.650.946,94	96,00%	€ 20.365.997,20	2,00%
Sportivi professionisti	€ 32.529.499,43	4,00%	€ 31.114.043,68	4,00%	€ 1.415.455,75	5,00%

	Rendiconto 2007		Rendiconto 2006		Differenza	
	Valore	%	Valore	%	Valore	% incr./decr.
8. Per godimento beni di terzi	€ 873.546.443,57	100,00%	€ 851.764.990,62	100,00%	€ 21.781.452,95	7,00%
Lavoratori spettacolo	€ 87.982,45	97,00%	€ 46.900,66	95,00%	€ 41.081,79	88,00%
Sportivi professionisti	€ 2.805,34	3,00%	€ 2.727,73	5,00%	€ 77,61	3,00%
9. Per il personale	€ 90.787,79	100,00%	€ 49.628,39	100,00%	€ 41.159,40	91,00%
Lavoratori spettacolo	€ 28.778.098,37	97,00%	€ 25.847.551,12	97,00%	€ 2.930.547,25	11,00%
Sportivi professionisti	€ 993.444,78	3,00%	€ 926.764,89	3,00%	€ 66.679,89	7,00%
10. Ammortamenti e svalutazioni	€ 29.771.543,15	100,00%	€ 26.774.316,01	100,00%	€ 2.997.227,14	18,00%
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali						
Lavoratori spettacolo	€ 832.262,00	100,00%		0,00%	€ 832.262,00	
Sportivi professionisti	€ 4.168,72	0,00%	€ 2.658,31	100,00%	€ 1.510,41	
	€ 836.430,72	100,00%	€ 2.658,31	100,00%	€ 833.772,41	
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide						
Lavoratori spettacolo	€ 51.754.103,41	90,00%	€ -		€ 51.754.103,41	
Sportivi professionisti	€ 5.453.644,23	10,00%	€ -		€ 5.453.644,23	
	€ 57.207.747,64	100,00%	€ -		€ 57.207.747,64	
14. Oneri diversi di gestione						
Lavoratori spettacolo	€ 4.131.093,43	94,00%	€ 5.940.613,69	96,00%	€ -1.809.520,26	
Sportivi professionisti	€ 285.754,97	6,00%	€ 277.937,41	4,00%	€ 7.817,56	
	€ 4.416.848,40	100,00%	€ 6.218.551,10	100,00%	€ -1.801.702,70	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE						
Lavoratori spettacolo	€ 926.764.639,57	96,00%	€ 852.638.521,95	96,00%	€ 74.126.117,62	
Sportivi professionisti	€ 39.274.551,62	4,00%	€ 32.328.670,72	4,00%	€ 6.945.880,90	
	€ 966.039.191,19	100,00%	€ 884.967.192,67	100,00%	€ 81.071.998,52	

	Rendiconto 2007		Rendiconto 2006		Differenza	
	Valore	%	Valore	%	Valore	% incr./decr.
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.						
Lavoratori spettacolo	€ 171.380.488,31	74,00%	€ 151.505.410,29	73,00%	€ 19.875.078,02	
Sportivi professionisti	€ 61.406.624,31	26,00%	€ 55.354.551,02	27,00%	€ 6.052.073,29	
	€ 232.787.112,62	100,00%	€ 206.859.961,31	100,00%	€ 25.927.151,31	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Lavoratori spettacolo	€ 8.034.172,85	91,00%	€ 2.201.757,04	66,00%	€ 5.832.415,81	
Sportivi professionisti	€ 779.904,51	9,00%	€ 1.159.039,17	34,00%	€ -379.134,66	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 8.814.077,36	100%	€ 3.360.796,21	100%	€ 5.453.281,15	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.						
Lavoratori spettacolo	€ -4.595,29		€ -		€ -4.595,29	
Sportivi professionisti	€ -2.149,59		€ -		€ -2.149,59	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZ.	€ -6.744,88		€ -		€ -6.744,88	
E) ONERI E PROVENTI STRAORDINARIE						
Lavoratori spettacolo	€ 133.718.627,46		€ -17.127.527,96		€ 150.846.155,42	
Sportivi professionisti	€ 27.110.075,87		€ -11.880.429,83		€ 38.990.505,70	
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	€ 160.828.703,33		€ -29.007.957,79		€ 189.836.661,12	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)						
Lavoratori spettacolo	€ 313.128.693,33	78,00%	€ 136.579.639,37	75,00%	€ 176.549.053,96	
Sportivi professionisti	€ 89.294.455,10	22,00%	€ 44.633.160,36	25,00%	€ 44.661.294,74	
TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 402.423.148,43	100%	€ 181.212.799,73	100%	€ 221.210.348,70	
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO						
Lavoratori spettacolo	€ 2.727.639,99	93,00%	€ 3.137.730,41	91,00%	€ -410.090,42	

	Rendiconto 2007		Rendiconto 2006		Differenza	
	Valore	%	Valore	%	Valore	% incr./decr.
Sportivi professionisti	€ 209.414,55	7,00%	€ 302.158,08	9,00%	€ -92.743,53	
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	€ 2.937.054,54	100%	€ 3.439.888,49	100%	€ -502.833,95	
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO						
Lavoratori spettacolo	€ 310.401.053,34	78,00%	€ 133.441.908,96	75,00%	€ 176.959.144,38	
Sportivi professionisti	€ 89.085.040,55	22,00%	€ 44.331.002,28	25,00%	€ 44.754.038,27	
	€ 399.486.093,89	100%	€ 177.772.911,24	100%	€ 221.713.182,65	

* * *

Considerazioni e osservazioni della Commissione

La Commissione osserva che nel Conto Economico allegato al Rendiconto Generale anno 2007 è stata rilevata:

- la cancellazione dei residui attivi per € 28,9 milioni a seguito della inesigibilità di crediti per contributi, trattenute ai pensionati in attività e oneri accessori deliberata dal Consiglio di Amministrazione con le delibere n. 81⁴⁴ del 30 maggio 2007 e n. 82⁴⁵ del 30 maggio 2007 approvate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibere n. 40 e 41 del 6 novembre 2007.

La cancellazione dei residui attivi ha comportato la iscrizione nel conto economico di sopravvenienze passive (costi) per complessivi € 28.869.192,79;

- la cancellazione dei residui passivi per € 189,7 milioni di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 79 del 18 aprile 2007, approvata dal CIV

⁴⁴ Delibera n. 81 del 30 maggio 2007. Gestione lavoratori dello spettacolo. Inesigibilità di crediti per contributi, trattenute di pensionati in attività e oneri accessori
Con la delibera di cui sopra, è stata dichiarata, ai sensi del vigente «Regolamento di inesigibilità dei crediti»:

- ❖ la irrecuperabilità definitiva e la conseguente eliminazione definitiva di crediti dal bilancio (consuntivo 2007) per l'importo totale di € 25.386.336,14 così distinto:
 - Contributi € 17.518.079,92
 - Trattenute ai pensionati in attività € 6.393,23
 - Oneri accessori € 7.861.862,99
- ❖ la irrecuperabilità temporanea e la conseguente eliminazione definitiva di crediti dal bilancio (consuntivo 2007) per l'importo totale di € 1.143.172,22 così distinto:
 - Contributi € 760.034,90
 - Oneri accessori € 383.137,32

⁴⁵ Delibera n. 82 del 30 maggio 2007. Gestione sportivi professionisti. Inesigibilità di crediti per contributi, trattenute di pensionati in attività e oneri accessori
Con la delibera di cui sopra, è stata dichiarata, ai sensi del vigente «Regolamento di inesigibilità dei crediti»:

- ❖ la irrecuperabilità definitiva e la conseguente eliminazione definitiva di crediti dal bilancio (consuntivo 2007) per l'importo totale di € 2.209.152,68 costituito interamente da contributi;
- ❖ la irrecuperabilità temporanea e la conseguente eliminazione definitiva di crediti dal bilancio (consuntivo 2007) per l'importo totale di € 39.853,51 costituito interamente da contributi.

il 6 giugno 2007.

La cancellazione dei residui passivi ha comportato la iscrizione nel conto economico di **sopravvenienze attive (ricavi) per complessivi 189,7 mln di euro;**

- l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti (costo) per 57,2 mln di euro.

La Commissione riporta di seguito tabella nella quale si determina il risultato economico dell'esercizio depurato delle sopravvenienze attive (riduzione residui passivi per 189,7 mln di euro).

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ESCLUSO SOPRAVVENIENZE ATTIVE

GESTIONE	Da conto economico	Sopravvenienze attive	Risultato al netto sopravvenienze attive
Lavoratori spettacolo	€ 313.128.693,33	€ -160.338.539,89	€ 152.790.153,44
Sportivi professionisti	€ 89.294.455,10	€ -29.359.356,23	€ 59.935.098,87
TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 402.423.148,43	€ -189.697.896,12	€ 212.725.252,31

La Commissione rileva che escludendo le sopravvenienze attive, rivenienti dallo stralcio dei residui passivi, il risultato prima delle imposte dell'esercizio 2007 pari a € 212.725.252,31 è superiore rispetto a quello dell'esercizio 2006 pari € 181.212.799,73 per l'importo di € 31.512.452,58. Mentre raffrontando il risultato economico prima delle imposte dell'esercizio 2007 pari a € 402.423.148,43, non depurato delle sopravvenienze attive, al risultato economico prima delle imposte dell'esercizio 2006 pari a € 181.212.799,73, si ottiene un risultato

economico prima delle imposte dell'esercizio 2007 maggiore di € 221.210.348,70, incremento non significativo.

* * *

III.1 RIPARTIZIONE PROVENTI FINANZIARI

Nella Nota Integrativa al Rendiconto Generale 2007 è esposto quanto segue con riferimento alla ripartizione dei proventi finanziari tra le due gestione: lavoratori dello spettacolo e sportivi professionisti.

PROVENTI FINANZIARI (INTERESSI ATTIVI SU MUTUI DEPOSITI E CONTI CORRENTI)	€	7.939.971,32
di cui: Interessi su depositi vincolati vendita immobili attribuiti interamente ai lavoratori spettacolo (proprietari degli immobili istituzionali)	€	-6.857.404,17
Differenza da ripartire	€	1.082.567,15

- **Ripartizione interessi attivi su mutui depositi e conti correnti €1.082.567,15 sulla scorta della consistenza di cassa** (cfr. OdG CIV del 5.10.2006) ⁴⁶.

Consistenza di Cassa 31/12/2006	Consistenza	%
Lavoratori spettacolo	€ 321.726.957,50	70,16%

⁴⁶ ORDINE DEL GIORNO CIV - 5.10.2006

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DI INVESTIMENTI, INTERESSI ATTIVI, IMPOSTE

• Sulla scorta delle risultanze dei bilanci e preso atto di quanto relazionato dal Coordinatore della Commissione economico-finanziaria, il C.I.V. ritiene opportuno considerare definitivi i criteri e le conclusioni esposti nella relazione al Bilancio di previsione 2005, i quali facevano riferimento alla consistenza anno per anno, a partire dall'anno 2003, degli avanzi patrimoniali dei rispettivi fondi. Sempre per quel che riguarda la ripartizione degli investimenti il C.I.V. ritiene inoltre di confermare, sia per l'anno in corso che per eventuali future necessità, i criteri esposti nell'allegato tecnico della nota preliminare al bilancio di previsione 2006, i quali tengono conto dell'avanzo patrimoniale dei due fondi risultante dall'ultimo Bilancio consuntivo approvato, al netto dei residui attivi dichiarati inesigibili.

Infine, per quel che riguarda la ripartizione degli interessi attivi su mutui, depositi, conti correnti e la ripartizione delle spese per imposte tasse e tributi, il CLV. ritiene di confermare i principi esposti nella relazione al Bilancio consuntivo 2005.

Approvato all'unanimità.

LA PRESIDENTE CIV Donatella Vercesi

Sportivi professionisti	€	136.849.249,90	29,84%
	€	458.576.207,40	

Ripartizione interessi attivi su mutui depositi e conti correnti €1.082.567,15

Lavoratori spettacolo	€	759.529,11	70,16%
Sportivi professionisti	€	323.038,04	29,84%
	€	1.082.567,15	

➤ **Ripartizione dei proventi da partecipazione (dividendi e stacco cedole) € 1.157.544,725 sulla scorta della consistenza degli investimenti**
(cfr. OdG CIV del 5.10.2006)

Consistenza investimenti	Consistenza	%
Lavoratori spettacolo	€ 401.416.650,00	56,73%
Sportivi professionisti	€ 306.230.800,00	43,27%
	€ 707.647.450,00	

Ripartizione dei proventi da partecipazione (dividendi e stacco cedole)

Lavoratori spettacolo	€	656.675,12	56,73%
Sportivi professionisti	€	500.869,60	43,27%
	€	1.157.544,72	

Si riepiloga di seguito la ripartizione complessiva dei proventi finanziari tra le due gestioni (lavoratori spettacolo e sportivi professionisti):

LAVORATORI SPETTACOLO

Ripartizione interessi attivi su mutui depositi e conti correnti	€	759.529,11	
Ripartizione proventi da partecipazione (dividendi e stacco cedole)	€	656.675,12	€ 1.416.204,23

SPORTIVI PROFESSIONISTI

Ripartizione interessi attivi su mutui depositi e conti correnti	€	323.038,04	
Ripartizione proventi da partecipazione (dividendi e stacco cedole)	€	500.869,60	€ 823.907,64

TOTALE SOMME RIPARTITE € 2.240.111,87

* * *

Considerazioni e osservazioni della Commissione

La Commissione osserva che l'importo degli interessi pari a € 6.857.404,17 è stato correttamente escluso dalla ripartizione dei proventi finanziari ed è stato attribuito interamente alla gestione lavoratori spettacolo in quanto costituito dagli interessi attivi sul c/c acceso all'Enpals presso la Tesoreria Centrale sul quale sono state accreditate dal MEF le somme relative alle operazioni di cartolarizzazione SCIP1 e SCIP 2. L'allineamento dei valori contabili alle risultanze delle operazioni di cartolarizzazione, così come evidenziato al § II.A, ha comportato la rilevazione dell'importo di € 6.857.404,17 a titolo di interessi attivi maturati sul predetto conto corrente.

La Commissione rileva che l'ammontare complessivo dei proventi finanziari da ripartire tra le due gestioni (lavoratori dello spettacolo e sportivi professionisti), al netto degli interessi attivi maturati sul c/c sul quale sono state accreditate le somme rivenienti dalle operazioni di cartolarizzazione (€ 6.857.404,17), è stato effettuato nel rispetto dell'accordo stipulato con l'ordine del giorno del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del 5 ottobre 2006⁴⁷. Pertanto, l'importo dei proventi finanziari da ripartire è pari a € 2.240.111,87 così distinti:

⁴⁷ ORDINE DEL GIORNO CIV - 5.10.2006

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DI INVESTIMENTI, INTERESSI ATTIVI, IMPOSTE

Sulla scorta delle risultanze dei bilanci e preso atto di quanto relazionato dal Coordinatore della Commissione economico-finanziaria, il C.I.V. ritiene opportuno considerare definitivi i criteri e le conclusioni esposti nella relazione al Bilancio di previsione 2005, i quali facevano riferimento alla consistenza anno per anno, a partire dall'anno 2003, degli avanzi patrimoniali dei rispettivi fondi.

Sempre per quel che riguarda la ripartizione degli investimenti il C.I.V. ritiene inoltre di confermare, sia per l'anno in corso che per eventuali future necessità, i criteri esposti nell'allegato tecnico della nota preliminare al bilancio di previsione 2006, i quali tengono conto dell'avanzo patrimoniale dei due fondi risultante dall'ultimo Bilancio consuntivo approvato, al netto dei residui attivi dichiarati inesigibili.

Interessi attivi su mutui depositi e conti correnti	€ 1.082.567,15
+ Proventi da partecipazioni (cedole e dividendi)	€ <u>1.157.544,72</u>
Totale proventi finanziari da ripartire anno 2007	€ 2.240.111,87,

con le percentuali di ripartizione tra le due gestioni (lavoratori spettacolo e sportivi professionisti) come sopra riportate.

La Commissione non può non rilevare che **nell'anno 2006**, nel conto economico allegato al Rendiconto Generale, **i proventi finanziari** derivanti dagli investimenti eseguiti ammontavano a **€ 3.638.413,42**. Mentre **nell'esercizio 2007, i proventi finanziari** hanno subito un **decremento di € 1.398.301,55** (Proventi 2007 pari a € 2.240.111,87 - Proventi 2006 pari a € 3.638.413,42). Ciò in quanto parte delle liquidità finanziarie dell'Ente, su indicazione del MEF, sono state vincolate come depositi infruttiferi accesi presso la Tesoreria Centrale della Banca d'Italia.

* * *

Infine, per quel che riguarda la ripartizione degli interessi attivi su mutui, depositi, conti correnti e la ripartizione delle spese per imposte tasse e tributi, il CLV. ritiene di confermare i principi esposti nella relazione al Bilancio consuntivo 2005.

Approvato all'unanimità.

LA PRESIDENTE CIV Donatella Vercesi

IV. PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI DISPONIBILI E.N.P.A.L.S.

Nella Relazione sulla Gestione al Rendiconto Generale anno 2006 il Direttore Antichi ha esposto il piano di impiego dei fondi disponibili e la composizione del portafoglio mobiliare che di seguito si riporta.

Piano di impiego dei Fondi disponibili ENPALS (anno 2006)
Composizione del portafoglio mobiliare

Investimenti	Parziali		Totali	
Attività liquide		%		%
Depositi bancari	€ 25.094.569,08	1,94%		
Depositi postali	€ 326.998,26	0,03%		
Monetario	€ 8.197.604,46	0,63%	€ 33.619.171,80	2,60%
Attività liquide Tesoreria Centrale				
Depositi vincolati	€ 82.211.075,61	6,36%		
Depositi infruttiferi	€ 433.811.421,27	33,54%	€ 516.022.496,88	39,89%
Titoli obbligazionari				
Obbligazioni Governative Nazionali	€ 133.295.315,07	10,31%		
Obbligazioni Governative Euro	€ 106.786.291,89	8,26%		
Obbligazioni Governative extra Euro	€ 60.355.095,07	4,67%		
Obbligazioni Corporate Nazionali	€ 16.657.257,15	1,29%		
Obbligazioni Corporate Euro	€ 50.858.569,56	3,93%		
Obbligazioni Corporate extra Euro	€ 26.192.106,56	2,02%	€ 394.144.635,30	30,47%
Azioni e partecipazioni				
Euro	€ 47.712.181,16	3,69%		
extra Euro	€ 55.631.955,08	4,30%		
Azioni FIMIT	€ 4.904.899,00	0,38%	€ 108.249.035,24	8,37%
Altri investimenti				
Quote fondi immobiliari	€ 170.388.000,00	13,17%		
Alternativi	€ 71.065.820,32	5,49%	€ 241.453.820,32	18,67%
Totale			€ 1.293.489.159,54	100,00%

* * *

Nella Relazione sulla Gestione dell'anno 2007 non è riportato il «Piano di impiego dei Fondi disponibili ENPALS». Comunque la Relazione del Collegio dei Sindaci pervenuta il 17 luglio 2008 riporta la situazione degli investimenti complessivi posti in essere dall'Ente nel 2007.

La predetta situazione non espone le disponibilità liquide esistenti sui depositi bancari e postali e i depositi vincolati presso la Tesoreria.

La Commissione rileva che le attività liquide al 31.12.2007 come espone nello Stato Patrimoniale allegato al Rendiconto Generale anno 2007 ammontano a € 751.001.482,75. Mentre il Collegio dei Sindaci nella propria relazione a pagina n. 18 fa presente «...come già segnalato nella parte della presente relazione «riguardante lo Stato Patrimoniale le disponibilità liquide effettive dell'Ente al «31.12.2007 ammontano invece a € 785.347.694,52. La differenza è «determinata da incassi e pagamenti effettuati dalla Banca cassiera negli ultimi «giorni del 2007 che, nonostante l'invito del Collegio, l'Ente non ha contabilizzato «con imputazione all'esercizio 2007, anno in cui le operazioni sono state «effettuate, ma le ha imputate all'esercizio 2008. Per € 679.101.498,27, le «disponibilità liquide dell'Ente risultano depositate presso la Tesoreria Centrale «dello Stato (conto n. 20762).»

Si riporta di seguito la situazione relativa agli investimenti dell'anno 2007 esposta a pagina 25 della Relazione del Collegio dei Sindaci pervenuta il 17 luglio 2008.

Investimenti	31/12/2006 Capitale conferito	Variazioni	31/12/2007	
			Totale capitale conferito	% sul totale investimenti
Impieghi immobiliari				
Fondo Gamma Immobiliare - FIMIT	€ 161.301.980,01	€ -	€ 161.301.980,01	23,63%
Azioni FIMIT SGRpA	€ 4.902.450,00	€ -	€ 4.902.450,00	0,72%
Totale Impieghi immobiliari	€ 166.204.430,01	€ -	€ 166.204.430,01	24,35%

Impieghi mobiliari

Fondo Hedge Aletti	€ 17.000.000,00		€ 17.000.000,00	2,49%
Fondo Hedge Ersel	€ 17.000.000,00		€ 17.000.000,00	2,49%
Fondo Hedge Kairos	€ 17.000.000,00		€ 17.000.000,00	2,49%
Gestione Patrimoniale BPM	€ 45.000.000,00		€ 45.000.000,00	6,59%
Gestione Patrimoniale Duemme	€ 45.000.000,00		€ 45.000.000,00	6,59%
Gestione Patrimoniale Epsilo	€ 45.000.000,00		€ 45.000.000,00	6,59%
Gestione Patrimoniale Bipielle net	€ 45.000.000,00		€ 45.000.000,00	6,59%
Gestione Patrimoniale Pioneer	€ 69.500.000,00		€ 69.500.000,00	10,18%
Gestione Patrimoniale RAS	€ 45.000.000,00		€ 45.000.000,00	6,59%
Gestione Patrimoniale Unipol	€ 69.500.000,00		€ 69.500.000,00	10,18%
Gestione Patrimoniale Vegagest ML	€ 45.000.000,00		€ 45.000.000,00	6,59%
Generali	€ 25.000.000,00	-€ 25.000.000,00	€ -	0,00%
BPT	€ 56.430.341,11		€ 56.430.341,11	8,27%
Totale Impieghi mobiliari	€ 541.430.341,11	-€ 25.000.000,00	€ 516.430.341,11	75,65%

RIEPILOGO INVESTIMENTI

Totale impieghi immobiliari	€ 166.204.430,01	€ -	€ 166.204.430,01	24,35%
Totale impieghi mobiliari	€ 541.430.341,11	-€ 25.000.000,00	€ 516.430.341,11	75,65%
Totale investimenti	€ 707.634.771,12	-€ 25.000.000,00	€ 682.634.771,12	100,00%

Considerazioni e osservazioni della Commissione

La Commissione rileva che correttamente l'Ente, anche su indicazione del Collegio dei Sindaci, ha proceduto al disinvestimento dei Fondi Hedge per il successivo reinvestimento nell'anno 2008 in titoli ed obbligazioni.

* * *

CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE ECONOMICO FINANZIARIA

La Commissione rileva che il Rendiconto Generale anno 2007 realizza i suggerimenti del CIV, come indicati dalla Commissione Economico Finanziaria. Infatti il documento contabile contiene la soluzione di alcune delicate problematiche relative sia all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, sia all'allineamento tra le scritture contabili e il valore degli immobili iscritto in bilancio a seguito delle operazioni di cartolarizzazione, sia alla ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e al conseguente allineamento dei valori trascritti sull'Inventario del patrimonio immobiliare dell'ente redatto ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. n. 97 del 27/2/2003.

La Commissione all'unanimità esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto Generale dell'anno 2007, tenuto conto ovviamente di tutte le osservazioni e considerazioni qui rappresentate.

La Commissione Economico Finanziaria, concludendo, giunta alla fine del suo mandato ritiene di aver svolto il proprio lavoro in modo propositivo.

18 luglio 2008